



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE  
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011**

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**ALLEGATO 7 DI 13**



## ALLEGATO 7

### ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

#### INDICE ALLEGATO 7

|       |  |      |   |
|-------|--|------|---|
| 07.01 | Introduzione<br>D. G. del Turismo, Artigianato e Commercio | pag. | 1 |
|-------|--|------|---|

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

|    |  |
|----|--|
| 1  | <i>Presidenza</i>  |
| 2  | <i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>                    |
| 3  | <i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>            |
| 4  | <i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>                                    |
| 5  | <i>Difesa dell'Ambiente</i>  |
| 6  | <i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>                                  |
| 7  | <i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>                                      |
| 8  | <i>Lavori Pubblici</i>   |
| 9  | <i>Industria</i>   |
| 10 | <i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>    |
| 11 | <i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i> |
| 12 | <i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>                             |
| 13 | <i>Trasporti</i>   |



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per l'Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

## ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

### **07.01 Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio**

Direttore Generale:

Stefania Manca

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Anna Turella

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

|           |   |          |
|-----------|---|----------|
| <b>1.</b> | <b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011</b> | <b>3</b> |
| <b>2.</b> | <b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE</b>                | <b>5</b> |
| <b>3.</b> | <b>IL PROFILO FINANZIARIO</b>                                       | <b>6</b> |
| 3.1.      | ENTRATE   | 6        |
| 3.2.      | SPESE   | 7        |
| <b>4.</b> | <b>LE AZIONI ED I RISULTATI</b>                                     | <b>8</b> |
| 4.1.      | DIREZIONE GENERALE  | 8        |
| 4.1.1.    | Le attività e i risultati   | 9        |
| 4.2.      | SERVIZIO AMMINISTRATIVO, LEGALE, E DEGLI AFFARI GENERALI            | 13       |
| 4.2.1.    | Obiettivi e normativa di riferimento                                | 13       |
| 4.2.2.    | Le attività e i risultati   | 15       |
| 4.3.      | SERVIZIO TURISMO  | 17       |
| 4.3.1.    | Obiettivi e normativa di riferimento                                | 17       |
| 4.3.2.    | Le attività e i risultati   | 19       |
| 4.4.      | SERVIZIO ARTIGIANATO  | 22       |
| 4.4.1.    | Obiettivi e normativa di riferimento                                | 22       |
| 4.4.2.    | Le attività e i risultati   | 28       |
| 4.5.      | SERVIZIO COMMERCIO  | 38       |
| 4.5.1.    | Obiettivi e normativa di riferimento                                | 38       |
| 4.5.2.    | Le attività e i risultati   | 42       |
| 4.6.      | SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE                 | 46       |
| 4.6.1.    | Obiettivi e normativa di riferimento                                | 46       |
| 4.6.2.    | Le attività e i risultati   | 48       |

## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio cura la disciplina dei tre comparti di riferimento, svolge attività di sviluppo e promozione delle attività turistiche, artigiane e commerciali, programma ed eroga incentivazioni creditizie alle imprese dei tre settori economici svolgendo, inoltre, attività di indirizzo e controllo nelle materie di competenza.

Nell'ambito delle materie di competenza dell'Assessorato i compiti del Direttore Generale sono definiti dagli articoli 23 e 24 della legge regionale n. 31 del 1998.

Con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.20634/9 del 22 luglio 2011 sono state conferite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio alla dott.ssa Stefania Manca.

Ad un mese dalla nomina e dopo aver fatto una ricognizione delle attività degli uffici, delle specificità dei singoli Servizi e della principale documentazione in capo alla Direzione Generale, si è ritenuto di evidenziare da subito all'Assessore, da un lato, le criticità individuate e, dall'altro, i punti di forza o comunque le opportunità immediatamente sfruttabili per un rilancio delle attività dell'Assessorato.

Con nota n.12273 del 29.09.2011 è stato trasmesso all'UCIdG il Programma Operativo Annuale del Direttore Generale così come si è ritenuto di dover variare. Le variazioni apportate, comunque, sono risultate coerenti con gli indirizzi dell'Assessore di cui alla nota n. 181/GAB del 14 febbraio 2011 e non in contrasto con i contenuti previsti dalla legge 19 gennaio 2011, n.1 (Legge Finanziaria 2011)

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

| STRATEGIA      | Obiettivi strategici 2011 | Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06) | Numero OGO | Obiettivi Gestionali Operativi 2011  | Codice OGO  | Servizio competente   |
|----------------|---------------------------|---------------------------------|------------|--|---|---|
| 01 Istituzioni |                           |                                 |            | Grado di utilizzazione delle risorse finanziarie   | 2011058611  | Amministrativo<br>Turismo<br>Artigianato<br>Commercio<br>Programmazione |
|                |                           |                                 |            |  | 2011058621  |   |
|                |                           |                                 |            |  | 2011058631  |   |
| 2011058612     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058622     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058632     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058613     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058623     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058633     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058614     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058624     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058634     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058615     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058625     |                           |                                 |            |  |   |   |
| 2011058635     |                           |                                 |            |  |   |   |
|                |                           |                                 |            | Ricognizione e analisi delle posizioni debitorie VS l'Assessorato  | 201105891<br>201105892<br>201105893<br>201105894<br>201105895 | Amministrativo<br>Turismo<br>Artigianato<br>Commercio<br>Programmazione |
|                |                           |                                 |            | Riordino e accertamento dell'archivio di deposito. Razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi. Trasferimento della documentazione ed attivazione procedure per lo scarto d'archivio | 201105911   | Amministrativo  |

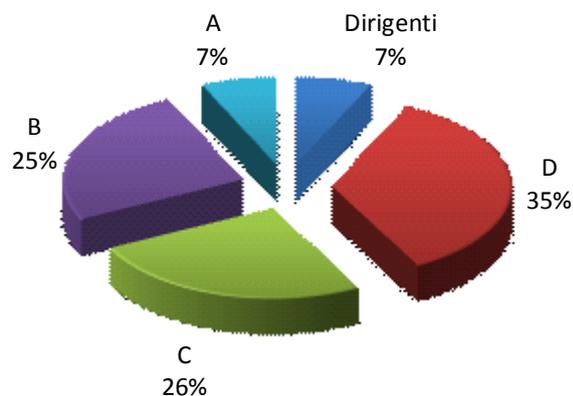
|   |   |  |   |   |
|---|---|--|---|---|
| 06 Sistemi produttivi e occupazione                   | Identità<br>Trasversalità<br>Destagionalizzazione<br>Valorizzazione<br>Promozione | Proseguimento delle attività di implementazione e potenziamento del Portale Sardegna Turismo/Numero Verde/"Sistema informativo turistico regionale" e monitoraggio.  | 201105901<br>201105902<br>201105903<br>201105904<br>201105905 | Amministrativo<br>Turismo<br>Artigianato<br>Commercio<br>Programmazione |
|   |   | Analisi e studio finalizzato alla elaborazione del Piano del Turismo e di Marketing turistico  | 20110604  | DG  |
|   |   | Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali. Organizzazione di eventi promozionali in Italia e all'Estero.  | 201105921   | Turismo   |
|   |   | Valorizzazione dei territori e loro promozione - Revisione dei criteri della L.R. 7/55, art. 1, lettera c) – Contributi a favore di organismi pubblici e privati per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico | 201105931   | Turismo   |
|   |   | Programma integrato di promozione per lo sviluppo dell'Artigianato artistico.  | 201105951   | Artigianato   |
|   |   | L.R. 41/90 – Organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato. Predisposizione ddl di modifica alla L.R. 41/90. Proposta di ddl per le nuove professioni non regolamentate.  | 201105961   | Artigianato   |
|   |   | Centri Commerciali Naturali - Incentivazione del commercio nei centri urbani. L.R. 18 maggio 2006, n. 5, art. 36 - rivisitazione criteri   | 201105981   | Commercio   |
|   |   | Interventi per la tutela dei consumatori. L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 148, comma 1 - Portale web   | 201105991   | Commercio   |
|   |   | PO FESR 2007-2013 - Asse IV - Programmazione   | 201105991   | Programmazione  |
|   |   | PO FESR 2007-2013 - Asse V Ob 5.2.2  | 201106001   | Programmazione  |
|   |   | Progetto Marte Ruralità e Turismo  | 201106011   | Programmazione  |
|   |   | Progetto PO Marittimo Transfrontaliero   | 201106021   | Programmazione  |
| Progetti interregionali. L. 135/2001, art. 5, comma 5 | 201106031   | Programmazione   |   |   |

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata.

|                  |                           |  |
|------------------|---------------------------|--|
| <b>Servizi</b>   | <b>Totale</b>             | 5  |
|                  | Centrali                  | 5  |
|                  | Periferici                | -  |
| <b>Settori</b>   | <b>Totale</b>             | 13                                       |
| <b>Personale</b> | <b>Totale</b>             | 102                                      |
|                  | Dirigenti                 | 7  |
|                  | cat. D                    | 36                                       |
|                  | cat. C                    | 26                                       |
|                  | cat. B                    | 26                                       |
|                  | cat. A                    | 7  |
|                  | <b>di cui</b>             | unità c/o gli uffici di gabinetto /staff |
|                  | unità in part-time        | 8  |
|                  | unità a tempo determinato | -  |
|                  | unità comandate out       | 1  |
| <b>esterne</b>   | unità comandate in        | 1  |
|                  | unità interinali          | -  |
|                  | Contratti atipici         | 4  |



Fonte: Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

| Stanziamen<br>tali finali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità<br>accertamento | Capacità<br>riscossione | Residui attivi |
|---------------------------|--------------|-------------|------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| 1.070.284                 | 424.887      | 255.284     | 255.284    | 39,7%                    | 60,1%                   | 169.603        |

Gestione in c/residui

| Residui iniziali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità<br>riscossione | Capacità<br>smaltimento | Residui attivi |
|------------------|--------------|-------------|------------|-------------------------|-------------------------|----------------|
| 7.892.393        | 6.920.443    | 544.452     | 544.452    | 7,9%                    | 19,2%                   | 6.375.991      |

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

| Descrizione Strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali  |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------------|
| 01 Istituzioni                          | 2.452.026                      | 2.452.026                  | 3.780.144                   | 3.780.144               | 5.436.591         |
| 02 Educazione                           | 250.000                        |                            | 2.144.906                   | 1.795.698               |                   |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 04 Ambiente e territorio                | 1.133.464                      | 1.133.464                  | 700.521                     | 700.521                 | 861.780           |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 06 Economia                             | 77.123.989                     | 69.532.141                 | 251.814.459                 | 233.603.991             | 79.122.265        |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                   |
| 08 Somme non attribuibili               | 50.314                         | 50.314                     |                             |                         | 50.314            |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>81.009.793</b>              | <b>73.167.945</b>          | <b>258.440.029</b>          | <b>239.880.353</b>      | <b>85.470.950</b> |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

| Stanzamenti finali | Impegni formali | Pagamenti  | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi |
|--------------------|-----------------|------------|------------------|--------------------|-----------------|
| 110.149.549        | 73.167.945      | 27.231.768 | 66,4%            | 37,2%              | 53.778.024      |

#### Gestione in c/residui

| Residui Iniziali | Impegni formali | Pagamenti  | Capacità smaltimento | Residui passivi |
|------------------|-----------------|------------|----------------------|-----------------|
| 326.295.753      | 239.880.353     | 58.239.181 | 38,6%                | 200.200.848     |

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione Generale utilizzati.

### 4.1. Direzione Generale

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E362.001 ENTRATE, RECUPERI VARI E ALTRI RIMBORSI

E362.004 RECUPERO DI SOMME EROGATE PER AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI VARI

##### Gestione in c/competenza

| UPB      | Stanzamenti finali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità accertamento | Capacità riscossione | Residui attivi |
|----------|--------------------|--------------|-------------|------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| E362.001 | 200.000            | 164.254      | 142.591     | 142.591    | 82,1%                 | 86,8%                | 21.663         |
| E362.004 | -                  | -            | -           | -          | %                     | %                    | -              |
| TOTALE   | 200.000            | 164.254      | 142.591     | 142.591    | 82,1%                 | 86,8%                | 21.663         |

##### Gestione in c/residui

| UPB      | Residui iniziali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità riscossione | Capacità smaltimento | Residui attivi |
|----------|------------------|--------------|-------------|------------|----------------------|----------------------|----------------|
| E362.001 | 286.415          | 239.788      | 49.418      | 49.418     | 20,6%                | 33,5%                | 190.370        |
| E362.004 | -                | -            | -           | -          | %                    | %                    | -              |
| TOTALE   | 286.415          | 239.788      | 49.418      | 49.418     | 20,6%                | 33,5%                | 190.370        |

##### UPB di Spesa

S01.02.001 ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESSORIO

S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE

##### Gestione in c/competenza

| UPB        | Stanzamenti finali | Impegni formali | Pagamenti | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi |
|------------|--------------------|-----------------|-----------|------------------|--------------------|-----------------|
| S01.02.001 | 313.555            | 313.555         | 309.852   | 100,0%           | 98,8%              | 3.702           |
| S08.01.004 | 66.700             | 50.314          | 50.314    | 75,4%            | 100,0%             | -               |
| TOTALE     | 380.255            | 363.869         | 360.166   | 95,7%            | 99,0%              | 3.702           |

##### Gestione in c/residui

| UPB        | Residui Iniziali | Impegni formali | Pagamenti | Capacità smaltimento | Residui passivi |
|------------|------------------|-----------------|-----------|----------------------|-----------------|
| S01.02.001 | 6.587            | 6.587           | -         | 0,0%                 | 6.587           |
| S08.01.004 | -                | -               | -         | -                    | -               |
| TOTALE     | 6.587            | 6.587           | -         | 0,0%                 | 6.587           |

Le risorse finanziarie di competenza della Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per l'anno 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|
| 01 Istituzioni                          | 313.555                        | 313.555                    | 6.587                       | 6.587                   | 309.852          |
| 02 Educazione                           |                                |                            |                             |                         |                  |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 04 Ambiente e territorio                |                                |                            |                             |                         |                  |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 06 Economia                             |                                |                            |                             |                         |                  |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                  |
| 08 Somme non attribuibili               | 50.314                         | 50.314                     | -                           | -                       | -                |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>363.869</b>                 | <b>363.869</b>             | <b>6.587</b>                | <b>6.587</b>            | <b>360.166</b>   |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.1.1. Le attività e i risultati

L'operato della Direzione Generale è stato indirizzato principalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di breve periodo, ma non per questo meno strategici:

- 1) completamento dell'organizzazione dell'Assessorato con la copertura delle posizioni dirigenziali ancora scoperte (3 Servizi su 5) - Con il Decreto N.P. 28327/38 del 3.11.2011 sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Turismo, retto ad interim dal 4 aprile 2011 e prima ancora vacante, alla d.ssa Francesca Murru; con il Decreto N.P. 28698/39 del 8.11.2011 sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Commercio alla d.ssa Elisabetta Schirru; con il Decreto N.P. 29659/43 del 17.11.2011 sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Affari Generali, precedentemente svolte dalla d.ssa Marianna Usala che dal 17 febbraio 2011 reggeva ad interim anche il Servizio Artigianato, al dott. Pierandrea Deiana.
- 2) assegnazione di nuovi OGO alle direzioni di Servizio per gli ultimi mesi del 2011 (come riportato nella tabella di cui al capitolo 1) - Con nota n.12273 del 29.09.2011 è stato trasmesso all'UCIdG il Programma Operativo Annuale del Direttore Generale così come

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

si è ritenuto di dover variare. Con riferimento poi agli obiettivi strategici indicati dall'Assessore con nota del 14.02.2011:

- Identità
- Trasversalità
- Destagionalizzazione
- Promozione

questa Direzione Generale ha infatti attribuito i nuovi OGO a ciascuna Direzione di Servizio, che sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente, nonostante le diverse criticità emerse nel corso degli ultimi mesi dell'anno, certamente non imputabili agli uffici. Tra queste è doveroso ricordare:

- il completamento della copertura delle posizioni dirigenziali, avvenuto soltanto nel mese di novembre;
  - la sostituzione del Direttore generale e di un Direttore di Servizio, entrambi avvenuti nella seconda metà dell'anno;
  - continue modifiche del patto di stabilità, con l'introduzione negli ultimi giorni dell'anno di nuove e consistenti limitazioni dovute alla suddivisione del budget tra partite correnti e in c/capitale, che hanno di fatto limitato la spesa sia in c/competenza che in c/residui, come peraltro dimostrato dal numero di atti comunque repertoriati (n. 13 determinazioni di pagamento per un totale di euro 16.716.862,87 e una determinazione di impegno pari a euro 192.604,78) che non hanno potuto essere caricati a sistema per il blocco della Ragioneria e che avrebbero portato l'indice di smaltimento dei residui passivi oltre il 23%, secondo i dati di preconsuntivo presi in considerazione per omogeneità di analisi;
  - limite obiettivo allo smaltimento dei residui passivi, derivante dal fatto che una parte consistente degli stessi sono "incomprimibili", a causa di norme di legge e procedure che impediscono di fatto il raggiungimento di ulteriori incrementi del tasso di smaltimento degli stessi;
  - limiti imposti dalle priorità dettate dall'Assessore con proprio decreto ai fini dell'indirizzo della spesa con riferimento al patto di stabilità.
- 3) assegnazione di incarichi incentivanti e costituzione di gruppi di lavoro per gli ultimi mesi del 2011, al fine di un più efficace perseguimento degli obiettivi assegnati - Con la Determinazione DG N. 1432 del 7.11.2011, al fine di garantire il migliore raggiungimento degli obiettivi, si è proceduto alla costituzione di sette gruppi di lavoro e al conferimento di una pluralità di incarichi incentivanti, come di seguito riportato:
- Sardegna Turismo Evo

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali
- Attività relative alla ricognizione e allo smaltimento dei residui
- Grado di utilizzazione delle risorse finanziarie
- Riordino ed accertamento dell'archivio di deposito
- Incentivi alle imprese
- Disciplina del commercio

Con la Determinazione DG N. 1571 del 2.12.2011 2011, nell'ottica di una completa integrazione ed uniformità di tutte le attività e le procedure di competenza dei Servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di tipo amministrativo, contabile, gestionale e programmatico, si è ravvisata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro posto funzionalmente in staff alla Direzione Generale e composto da personale di ruolo assegnato all'Assessorato del Turismo, che fornisse assistenza consulenziale tecnico-specialista, nonché supporto di tipo pratico e organizzativo a favore della medesima struttura organizzativa:

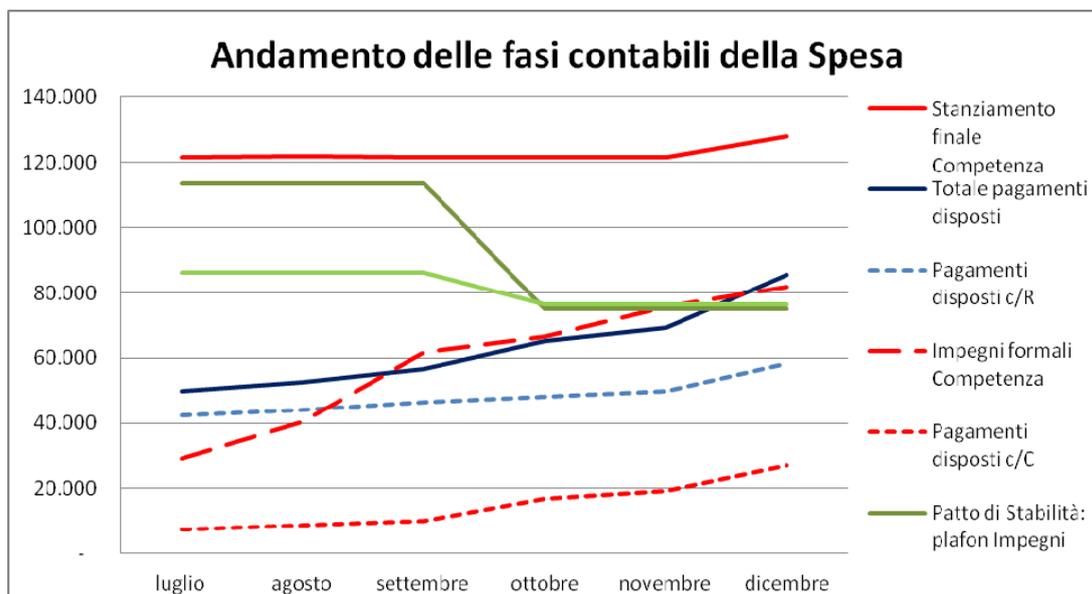
- 4) organizzazione del Workshop Sardegna in soli 20 giorni e con risorse finanziarie limitate, con il preciso scopo di creare le condizioni per un rilancio della destinazione Sardegna presso i T.O. italiani ed europei, in vista della prossima stagione - Delibera del 6 ottobre 2011, n. 40/41 - Attività di promozione della Sardegna: Workshop internazionale ed educational turistici. Al Workshop Sardegna tenutosi ad Alghero il 25 e 26 ottobre 2011, hanno partecipato circa 310 operatori, tra domanda e offerta. Di questi, circa 90 erano operatori della domanda e 75 hanno compilato il questionario somministrato in merito al gradimento della manifestazione, valutata per l'84% tra eccellente/good.
- 5) gestione della spesa in c/ residui e in c/competenza, entro i limiti del patto di stabilità al fine dell'utilizzo dell'intero budget assegnato - Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/5 del 8.2.2011 è stato definito il livello degli impegni e dei pagamenti rilevanti ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno 2011. Per l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio il livello ammontava rispettivamente a euro 113.299.341 per gli Impegni e a euro 86.322.835 per i Pagamenti. Con Decreto dell'Assessore alla Programmazione n. 9185/329 del 27.10.2011 il plafond annuale degli impegni e dei pagamenti è stato rideterminato prevedendo per l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio un limite di euro 75.121.985 per gli Impegni e di euro 76.322.835 per i Pagamenti. Attraverso i meccanismi di erosione delle quote non utilizzate dagli altri Assessorati, a fine anno l'attività di pressing effettuata dalla struttura della Direzione Generale del Turismo ha fatto sì che si potessero raggiungere e superare gli obiettivi imposti, realizzando il 103% sul limite degli impegni e il 110% su quello dei pagamenti.

Più in generale, gli obiettivi finanziari fissati con il Programma Operativo 2011, al raggiungimento dei quali hanno contribuito tutti i Servizi, viene riportato di seguito unitariamente per l'intera struttura organizzativa

| Codice OGO | Carico all'1/1                          | %   | Impegno formale        | %   | Pagamento                      | %   |
|------------|---|-----|------------------------|-----|--------------------------------|-----|
| 201105861  | 326.295.753                             | 100 | 239.880.353            | 74  | 58.239.181                     | 39  |
| Codice OGO | Stanziamiento iniziale + Carico all'1/1 | %   | Impegno formale totale | %   | Pagamento totale               | %   |
| 201105862  | 436.445.302                             | 100 | 313.048.299            | 72  | 85.470.950                     | 27  |
| Codice OGO | Patto di Stabilità Pagamenti            | %   | Pagamenti Patto        | %   | Pagamenti non effettuati Patto | %   |
| 201105863  | 76.322.835                              | 100 | 84.158.036             | 103 | 100.874.898                    | 117 |

- 6) ricognizione dei residui passivi e incremento del tasso di smaltimento degli stessi - Attraverso il Rapporto di monitoraggio Regionale delle Entrate e delle Spese redatto mensilmente a cura dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione è possibile verificare l'azione di impulso realizzata nel secondo semestre dell'anno 2011, soprattutto in relazione all'utilizzo dei residui. L'indice di capacità di smaltimento dei residui passivi è passato dal 13% di giugno al 20% di dicembre (dati di preconsuntivo al 31/12/2011, elaborati quindi prima delle consuete operazioni di chiusura).

|                                      | luglio      | agosto      | settembre   | ottobre     | novembre    | dicembre    |
|--------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stanziamiento finale Competenza      | 121.764.356 | 122.102.886 | 121.602.886 | 121.651.178 | 121.595.742 | 127.951.549 |
| Totale pagamenti disposti            | 49.783.442  | 52.717.135  | 56.498.865  | 65.052.310  | 69.164.245  | 85.477.904  |
| Pagamenti disposti c/R               | 42.541.446  | 43.919.070  | 46.307.742  | 48.163.074  | 49.938.783  | 58.241.392  |
| Impegni formali Competenza           | 29.121.929  | 40.431.786  | 61.630.395  | 66.689.041  | 75.800.094  | 81.902.970  |
| Pagamenti disposti c/C               | 7.241.996   | 8.798.065   | 10.191.123  | 16.889.236  | 19.225.462  | 27.236.512  |
| Patto di Stabilità: plafon Impegni   | 113.299.341 | 113.299.341 | 113.299.341 | 75.121.985  | 75.121.985  | 75.121.985  |
| Patto di Stabilità: plafon Pagamenti | 86.322.835  | 86.322.835  | 86.322.835  | 76.322.835  | 76.322.835  | 76.322.835  |



- 7) riorganizzazione dell'Assessorato, con istituzione di nuovi Servizi e reimpostazione delle attività, al fine di dare impulso all'innovazione, alla trasparenza e alla semplificazione, attraverso l'applicazione del concetto di trasversalità a tutte le Direzioni di Servizio, al

fine di eliminare duplicazioni di attività e compartimenti stagni - Delibera del 23 febbraio 2012, n. 9/54 - Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio.

- 8) Istituzione del SITAC e dell'Osservatorio del Turismo, Artigianato e Commercio - Delibera del 23 dicembre 2011, n. 52/53 "Realizzazione del Sistema Informativo del Turismo, Artigianato e Commercio (SITAC)" e Delibera del 23 dicembre 2011, n. 52/105 "Costituzione dell'Osservatorio del Turismo, Artigianato e Commercio".
- 9) Avvio dell'iter amministrativo per la nuova procedura sul web dell'acquisizione dei dati del movimento turistico regionale - Delibera del 23 dicembre 2011, n. 52/54 "Semplificazione amministrativa e informatizzazione delle procedure di comunicazione dei dati relativi alle strutture ricettive".
- 10) Predisposizione definitiva del Piano Strategico per il turismo - Con nota del 12 dicembre 2011 lo Studio Rinoldi ha trasmesso lo studio del Piano Strategico per il Turismo che sarà approvato con deliberazione della Giunta Regionale.

## 4.2. Servizio Amministrativo, Legale, e degli Affari Generali

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E361.007 RECUPERI E RIMBORSI IN CAPO ALL'ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

E362.003 RIMBORSI PER COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DOCUMENTI

##### Gestione in c/competenza

| UPB      | Stanziameti finali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità accertamento | Capacità riscossione | Residui attivi |
|----------|--------------------|--------------|-------------|------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| E361.007 | -                  | -            | -           | -          | %                     | %                    | -              |
| E362.003 | -                  | -            | -           | -          | %                     | %                    | -              |
| TOTALE   | -                  | -            | -           | -          | %                     | %                    | -              |

##### Gestione in c/residui

| UPB      | Residui iniziali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità riscossione | Capacità smaltimento | Residui attivi |
|----------|------------------|--------------|-------------|------------|----------------------|----------------------|----------------|
| E361.007 | -                | -            | -           | -          | %                    | %                    | -              |
| E362.003 | -                | -            | -           | -          | %                    | %                    | -              |
| TOTALE   | -                | -            | -           | -          | %                    | %                    | -              |

## UPB di Spesa

|            |   |
|------------|---|
| S01.02.001 | ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESSORIO |
| S01.04.001 | STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI  |
| S01.06.001 | TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE                                       |
| S06.02.001 | ENTI TURISTICI - SPESE DI FUNZIONAMENTO   |
| S06.03.003 | COMPENSI AGLI ENTI ISTRUTTORI - SETTORE ARTIGIANATO                                   |

## Gestione in c/competenza

| UPB        | Stanzamenti finali | Impegni formali | Pagamenti | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi |
|------------|--------------------|-----------------|-----------|------------------|--------------------|-----------------|
| S01.02.001 | -                  | -               | -         | %                | %                  | -               |
| S01.04.001 | 15.000             | 9.984           | -         | 66,6%            | 0%                 | 9.984           |
| S01.06.001 | 2.000.000          | 2.000.000       | 2.000.000 | 100%             | 100%               | -               |
| S06.02.001 | 23.000             | 720             | 720       | 3,1%             | 100%               | -               |
| S06.03.003 | 29.086             | 29.086          | 29.086    | 100%             | 100%               | -               |
| TOTALE     | 2.067.086          | 2.039.790       | 2.029.806 | 98,7%            | 99,5%              | 9.984           |

## Gestione in c/residui

| UPB        | Residui Iniziali | Impegni formali | Pagamenti | Capacità smaltimento | Residui passivi |
|------------|------------------|-----------------|-----------|----------------------|-----------------|
| S01.02.001 | -                | -               | -         | %                    | -               |
| S01.04.001 | 9.984            | 9.984           | 9.984     | 100%                 | -               |
| S01.06.001 | 2.708.333        | 2.708.333       | 2.708.333 | 100%                 | -               |
| S06.02.001 | 2.518            | 2.518           | 2.518     | 100%                 | -               |
| S06.03.003 | 1.188            | 1.188           | 1.188     | 100%                 | -               |
| TOTALE     | 2.722.023        | 2.722.023       | 2.722.023 | 100%                 | -               |

Per quanto concerne la gestione in conto competenza, si rileva una capacità di spesa complessiva pari al 99,5 % delle somme stanziare; il valore è nella sostanza ancora più elevato se si fa riferimento alla specifica natura del capitolo SC06.0149 - UPB S06.02.001 - (Oneri persistenti in capo all'Amministrazione regionale a seguito della soppressione degli Enti turistici (ESIT, EPT, AAST) e dell'ISOLA) per il quale non è prevedibile a monte l'effettiva necessità delle somme stanziare, e la cui mancata spesa costituisce a tutti gli effetti un risparmio per l'amministrazione.

Riguardo infine alla gestione in conto residui, si sottolinea l'impegno e la successiva spendita dell'intero ammontare dei residui di bilancio.

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Amministrativo, Legale, e degli Affari Generali

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Amministrativo, Legale, e

degli Affari Generali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Amministrativo, Legale, e degli Affari Generali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|
| 01 Istituzioni                          | 2.009.984                      | 2.009.984                  | 2.718.317                   | 2.718.317               | 4.718.317        |
| 02 Educazione                           |                                |                            |                             |                         |                  |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 04 Ambiente e territorio                |                                |                            |                             |                         |                  |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 06 Economia                             | 29.806                         | 29.806                     | 3.706                       | 3.706                   | 33.512           |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                  |
| 08 Somme non attribuibili               |                                |                            |                             |                         |                  |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>2.039.790</b>               | <b>2.039.790</b>           | <b>2.722.023</b>            | <b>2.722.023</b>        | <b>4.751.830</b> |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.2.2. Le attività e i risultati**

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Amministrativo, Legale, e degli Affari Generali

| Codice OGO | Denominazione OGO           | Grado di conseguimento obiettivo |
|------------|-----------------------------|----------------------------------|
| 201105891  | Analisi posizioni debitorie | Conseguito                       |
| 201105901  | Portale SardegnaTurismo     | Conseguito                       |
| 201105911  | Riordino archivi            | Conseguito                       |

Di seguito è riportata una sintesi delle attività realizzate nel corso del 2011 con riferimento alle specifiche competenze del Servizio Amministrativo, legale e degli affari generali.

**Area legale:** l'area legale ha gestito le attività di contenzioso amministrativo e giurisdizionale (ricorsi gerarchici, ricorsi al TAR, Corte dei Conti, insinuazioni fallimentari, pignoramenti, etc) fungendo inoltre da riferimento per la contrattualistica. Pur nelle difficoltà legate all'elevato carico di lavoro ed alla scarsa dotazione di personale, le attività sono state condotte con

<sup>3</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

efficacia ed efficienza, anche attraverso la riorganizzazione delle procedure e la ridefinizione di uno scadenziario digitale condiviso tra il personale interessato.

**Assistenza tecnica PC:** il Servizio ha curato l'assistenza tecnica per tutte le utenze dell'assessorato, sia per quanto concerne la risoluzione dei malfunzionamenti a livello sia hardware che software, sia per quanto attiene al soddisfacimento di specifiche richieste degli utenti.

**Gestione sistemistica:** la situazione, caratterizzata da un pesante deficit infrastrutturale (si pensi per esempio all'assenza di dispositivi UPS per garantire la continuità nell'alimentazione elettrica dei server in caso di blackout o alla vetustà di alcuni server) è stata fronteggiata in modo da ridurre al minimo i disservizi. Si è proceduto parallelamente ad attività ricognitive propedeutiche allo svecchiamento dell'infrastruttura fisica.

**SIBAR/protocollazione:** Si sono impostate nuove modalità di coinvolgimento dei protocollisti, attraverso percorsi di disseminazione interna delle procedure; si è inoltre proceduto ad avviare la sistemazione dell'infrastruttura informatica di protocollazione (scanner ed etichettatrici)

**Archivio:** si è dato corpo al riordino dell'archivio attraverso il completamento della procedura di scarto d'archivio, che ha consentito di liberare degli spazi nell'archivio di deposito. Si è poi dato avvio ad attività mirate, legate da una parte al miglioramento della conoscenza di quanto presente in archivio (completamento della rubrica dei contenuti, acquisizione esiti censimento progetto SIADARS), dall'altra al riordino dei documenti pregressi attraverso un lavoro di ricognizione, cernita, censimento e catalogazione.

**Consegnatario:** si sono curate le attività ordinarie proprie del consegnatario e si è avviata la nuova etichettatura dei cespiti.

**Magazzino pubblicazioni:** pur con gli evidenti problemi di natura logistica connessi alla scarsa disponibilità di spazi, alla ridotta accessibilità del magazzino ed alle carenti condizioni delle strutture murarie del magazzino, si è proceduto alla riorganizzazione degli spazi che ha consentito di accogliere all'interno del magazzino anche le pubblicazioni precedentemente contenute in altri locali dell'assessorato, non utilizzabili per motivi di sicurezza (locale gruppo di misura ENEL).

### 4.3. Servizio Turismo

#### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

|          |  |
|----------|--|
| E116.001 | TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI                            |
| E231.026 | PROMOZIONE TURISTICA   |
| E349.001 | PROVENTI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE IN CAPO ALLE IMPRESE |
| E350.002 | PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE       |
| E421.012 | ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL TURISMO                            |
| E613.001 | ALTRE PARTITE DI GIRO.                                       |

##### Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanzamenti finali | Accertamenti | Riscossioni | Versamenti | Capacità accertamento | Capacità riscossione | Residui attivi |
|---------------|--------------------|--------------|-------------|------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| E116.001      | -                  | -            | -           | -          | -                     | -                    | -              |
| E231.026      | -                  | -            | -           | -          | -                     | -                    | -              |
| E349.001      | 40.000             | -            | -           | -          | 0%                    | -                    | -              |
| E350.002      | -                  | -            | -           | -          | -                     | -                    | -              |
| E421.012      | -                  | -            | -           | -          | -                     | -                    | -              |
| E613.001      | 3.000              | -            | -           | -          | 0%                    | -                    | -              |
| <b>TOTALE</b> | <b>43.000</b>      | -            | -           | -          | <b>0%</b>             | -                    | -              |

##### Gestione in c/residui

| UPB           | Residui iniziali | Accertamenti   | Riscossioni | Versamenti | Capacità riscossione | Capacità smaltimento | Residui attivi |
|---------------|------------------|----------------|-------------|------------|----------------------|----------------------|----------------|
| E116.001      | -                | -              | -           | -          | -                    | -                    | -              |
| E231.026      | 925.323          | -              | -           | -          | -                    | 100%                 | -              |
| E349.001      | -                | -              | -           | -          | -                    | -                    | -              |
| E350.002      | -                | -              | -           | -          | -                    | -                    | -              |
| E421.012      | 384.451          | 384.451        | -           | -          | 0%                   | 0%                   | 384.451        |
| E613.001      | -                | -              | -           | -          | -                    | -                    | -              |
| <b>TOTALE</b> | <b>1.309.774</b> | <b>384.451</b> | -           | -          | <b>0%</b>            | <b>70,6%</b>         | <b>384.451</b> |

##### UPB di Spesa

|            |  |
|------------|--|
| S01.03.002 | PROMOZIONE E PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE                  |
| S01.04.009 | P.O. 2007-2013 (FESR) - ASSISTENZA TECNICA - ASSE VII. |
| S02.03.002 | POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI             |
| S04.10.001 | POLITICHE PER LE AREE URBANE - INVESTIMENTI            |
| S06.02.001 | ENTI TURISTICI - SPESE DI FUNZIONAMENTO                |
| S06.02.002 | PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA                      |

|            |   |
|------------|---|
| S06.02.003 | VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO                           |
| S06.02.004 | INCENTIVAZIONI ALLE ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE                  |
| S06.02.005 | COMPENSI AGLI ENTI CREDITIZI ISTRUTTORI - SETTORE TURISMO         |
| S06.02.006 | INCENTIVAZIONE ALLE ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE - SPESE CORRENTI |
| S06.02.007 | PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA - INVESTIMENTI                  |
| S08.02.004 | PARTITE DI GIRO   |

## Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanziam<br>finali | Impegni<br>formali | Pagamenti         | Capacità<br>impegno | Capacità<br>pagamento | Residui<br>passivi |
|---------------|--------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|
| S01.03.002    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S01.04.009    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S02.03.002    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S04.10.001    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S06.02.001    | 100.000            | 100.000            | 60.000            | 100%                | 60%                   | 40.000             |
| S06.02.002    | 18.338.047         | 18.303.845         | 9.600.768         | 99,8%               | 52,5%                 | 8.703.077          |
| S06.02.003    | 6.867.361          | 998.693            | 967.233           | 14,5%               | 96,8%                 | 300.307            |
| S06.02.004    | 1.585.845          | 1.585.845          | 1.585.845         | 100%                | 100%                  | -                  |
| S06.02.005    | 145.000            | 145.000            | 136.097           | 100%                | 93,9%                 | 8.903              |
| S06.02.006    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S06.02.007    | -                  | -                  | -                 | -                   | -                     | -                  |
| S08.02.004    | 3.000              | -                  | -                 | 0%                  | -                     | -                  |
| <b>TOTALE</b> | <b>27.039.253</b>  | <b>21.133.382</b>  | <b>12.349.943</b> | <b>78,2%</b>        | <b>58,4%</b>          | <b>9.052.287</b>   |

## Gestione in c/residui

| UPB           | Residui Iniziali   | Impegni formali   | Pagamenti         | Capacità<br>smaltimento | Residui passivi   |
|---------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|-------------------|
| S01.03.002    | -                  | -                 | -                 | -                       | -                 |
| S01.04.009    | 41.707             | 41.707            | 37.119            | 89%                     | 4.588             |
| S02.03.002    | 1.795.698          | 1.795.698         | -                 | 0%                      | 1.795.698         |
| S04.10.001    | -                  | -                 | -                 | -                       | -                 |
| S06.02.001    | -                  | -                 | -                 | -                       | -                 |
| S06.02.002    | 34.455.511         | 17.633.075        | 15.967.021        | 95,2%                   | 1.666.054         |
| S06.02.003    | 22.290.236         | 14.166.962        | 4.739.700         | 22,4%                   | 17.290.844        |
| S06.02.004    | 33.663.281         | 19.174.882        | 767.739           | 45,3%                   | 18.407.143        |
| S06.02.005    | 77.411             | 48.899            | 27.472            | 72,3%                   | 21.427            |
| S06.02.006    | 22.000.000         | 20.240.000        | 240.000           | 9,1%                    | 20.000.000        |
| S06.02.007    | -                  | -                 | -                 | -                       | -                 |
| S08.02.004    | -                  | -                 | -                 | -                       | -                 |
| <b>TOTALE</b> | <b>114.323.843</b> | <b>73.101.222</b> | <b>21.779.051</b> | <b>48,2%</b>            | <b>59.185.753</b> |

Per quanto concerne la gestione in conto competenza, si rileva una capacità di pagamento pari al 45,7%. Ciò è dovuto al fatto che molti dei capitoli di bilancio prevedono stanziamenti

per attività che vengono impegnate nel corso dell'anno ma per loro natura (previsione normativa) devono essere liquidate e spese come minimo nell'anno successivo (si veda per esempio il caso della legge regionale 7/55 o le leggi di incentivazione per investimenti pluriennali in favore delle imprese turistiche).

#### Spesa 2011 del Servizio Turismo riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali  |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------------|
| 01 Istituzioni                          | -                              | -                          | 41.707                      | 41.707                  | 37.119            |
| 02 Educazione                           | -                              | -                          | 1.795.698                   | 1.795.698               | -                 |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 04 Ambiente e territorio                |                                |                            |                             |                         |                   |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 06 Economia                             | 21.402.230                     | 21.133.382                 | 79.127.399                  | 71.263.817              | 34.091.875        |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                   |
| 08 Somme non attribuibili               |                                |                            |                             |                         |                   |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>21.402.230</b>              | <b>21.133.382</b>          | <b>80.964.804</b>           | <b>73.101.222</b>       | <b>34.128.994</b> |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Turismo

| Codice OGO | Denominazione OGO           | Grado di conseguimento obiettivo |
|------------|-----------------------------|----------------------------------|
| 201105892  | Analisi posizioni debitorie | Non conseguito                   |
| 201105902  | Portale SardegnaTurismo     | conseguito                       |
| 201105921  | Manifestazioni fieristiche  | conseguito                       |
| 201105931  | LR 7/55 Revisione criteri   | Conseguito per il bando 2011     |

#### Attività di promozione

Sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a manifestazioni fieristiche (Arabian Travel market, Dubai; BTC, Rimini; JOSP Festival, Roma; Meeting, Rimini; Fiera Varsavia; Salone Nautico, Genova; TTI, Rimini; Londra).
- Organizzazione di eventi promozionali in occasione del 151 anniversario dell'unità di Italia (venaria la Sardegna incontra Torino; la corte dei Savoia a Villa D'Orri; Biennale di Venezia 2011; Workshop Alghero).
- Supporto alla elaborazione del piano marketing 2010/2011

- Predisposizione e stampa del materiale editoriale, promozionale e pubblicità istituzionale e realizzazione campagne di comunicazione (Sardegna cuore d'acqua; sfilata d'amore e di moda; Sardegna un mito nel mediterraneo; FIAVET ; campagna diamoci un taglio);
- Attività di co marketing con i T. O.
- Organizzazione di educational tour e workshop;

#### **Attività di realizzazione e potenziamento del Portale**

- Sono proseguite le attività del Portale Sardegna Turismo Evoluzione

#### **Legge Regionale 7/55**

Nel 2011 sono pervenute 291 domande che sono state regolarmente istruite. Le domande ammesse sono state 262. Sono stati individuati i criteri di determinazione del contributo ed è stata elaborata una proposta di revisione dei criteri. E' stata svolta la normale attività amministrativa di gestione delle pratiche del 2010, che sono state verificate e liquidate.

#### **Sistemi Turistici Locali**

È stata svolta attività di assistenza e consulenza in favore dei STL per la rimodulazione dei programmi di spesa approvati.

A seguito del bando per l'assegnazione delle risorse premiali, è stata approvata la graduatoria e si sta procedendo alle prime erogazioni.

#### **Legge 20/2006 professioni turistiche**

Nel corso dell'anno sono stati svolti con regolarità i compiti assegnati all'assessorato dalla legge 20/06 relativi alle operazioni di iscrizioni, cancellazioni, rinnovi annuali al registro regionale e sono state rilasciate le certificazioni. Il settore svolge inoltre la funzione di coordinamento delle 8 province.

#### **Legge 14/96 programmi integrati d'area**

Trattasi di opere delegate agli enti locali sulla base di specifici atti convenzionali per la realizzazione e il completamento o il recupero e la riqualificazione di opere atte a valorizzare località di particolare interesse turistico.

Si è pertanto svolta attività di consulenza, monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi con verifica della documentazione trasmessa; sopralluoghi ed emissione dei provvedimenti di liquidazione delle somme dovute.

#### **Legge 37/98 art. 27 valorizzazione opere turistiche**

Trattasi di opere delegate agli enti locali con le quali la Giunta Regionale per le annualità 1999, 2000, e seguenti, con proprie deliberazioni, ha approvato il programma di spesa relativo al completamento di opere turistiche già finanziate ai sensi della L. R. 7/57 e per le

quali sono state già erogate, in sede di delega, anticipazioni . Pertanto è stata svolta l'attività di assistenza e consulenza per le rimodulazioni ai programmi si spesa approvati; monitoraggio finanziario e procedurale e fisico degli interventi; sopralluoghi ed emissione dei provvedimenti di liquidazione delle somme dovute.

#### **Legge 64/1986**

Trattasi di fondi CIPE trasferiti alla regione per l'attuazione di piani annuali di interventi riguardanti l'azione organica sulle zone interne nonché opere studi e progettazioni di altre azioni organiche.

#### **POR FESR 2000/2006**

Sono state pagate le somme dovute ai beneficiari finali relative alle attività a valere sui fondi comunitari della vecchia programmazione.

#### **Legge 9/98**

Attività di istruttoria e conseguente emissione delle determinazioni di revoca nei confronti di più di 20 imprese che hanno ricevuto i contributi a valere sul bando della legge 9 (annualità 2000) dichiarati illegittimi dalla Unione Europea.

Si è proceduto con la normale attività amministrativa della gestione del bando relativo alle altre annualità.

#### **Legge 40/93**

Sono state riscritte le direttive di attuazione della legge 40.

Sono stati intrattenuti rapporti con al società SFIRS ai fini di verificare la fattibilità della gestione del nuovo bando da parte dell'ente istruttore.

#### **Legge 28/84**

Sono statti emessi pareri ed esaminate diverse pratiche che hanno chiesto finanziamenti a valere sulla legge regionale 28/84 ed è stata pertanto condotta l'attività di gestione delle pratiche in essere e l'attività di assistenza e consulenza.

#### **Legge regionale 8/64**

Normale attività amministrativa

#### **Legge regionale 6/92**

Normale attività amministrativa

#### **Legge regionale 37/98**

Sono in corso di definizione due progetti.

#### **Legge regionale 6/2001**

Normale attività amministrativa

**Legge regionale 20/2006**

E' stato predisposto il ddl per il riordino della disciplina delle attività ricettive. Il ddl è stato adottato dalla giunta e trasmesso alla competente commissione consiliare. Ad aprile 2011 è stato ritirato.

Si è proceduto altresì con la normale attività amministrativa. Si è provveduto all'aggiornamento continuo dei dati relativi alle strutture ricettive, inserendo nel portale tutte le strutture in regola con le disposizioni di legge.

A tal fine sono stati attivati i contatti con le amministrazioni comunali per l'invio dei provvedimenti di classifica per il quinquennio 2011/2015.

**4.4. Servizio Artigianato****4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento****IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE

## Gestione in c/competenza

| <i>UPB</i>    | <i>Stanziameti finali</i> | <i>Accertamenti</i> | <i>Riscossioni</i> | <i>Versamenti</i> | <i>Capacità accertamento</i> | <i>Capacità riscossione</i> | <i>Residui attivi</i> |
|---------------|---------------------------|---------------------|--------------------|-------------------|------------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| E350.002      | -                         | -                   | -                  | -                 | -                            | -                           | -                     |
| <b>TOTALE</b> | -                         | -                   | -                  | -                 | -                            | -                           | -                     |

## Gestione in c/residui

| <i>UPB</i>    | <i>Residui iniziali</i> | <i>Accertamenti</i> | <i>Riscossioni</i> | <i>Versamenti</i> | <i>Capacità riscossione</i> | <i>Capacità smaltimento</i> | <i>Residui attivi</i> |
|---------------|-------------------------|---------------------|--------------------|-------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| E350.002      | -                       | -                   | -                  | -                 | -                           | -                           | -                     |
| <b>TOTALE</b> | -                       | -                   | -                  | -                 | -                           | -                           | -                     |

## UPB di Spesa

|            |   |
|------------|---|
| S02.04.018 | P.O. 2007-2013 (FESR) - RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA - ASSI I, III E IV |
| S06.03.001 | INCENTIVAZIONI ALLE ATTIVITÀ ARTIGIANE  |
| S06.03.002 | INCENTIVAZIONI DI PARTE CORRENTE PER LE ATTIVITÀ ARTIGIANE                    |
| S06.03.003 | COMPENSI AGLI ENTI ISTRUTTORI - SETTORE ARTIGIANATO                           |
| S06.03.004 | COMMISSIONI ARTIGIANATO E LIQUIDAZIONE DELL'I.S.O.L.A.                        |

## Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanzamenti finali | Impegni formali   | Pagamenti        | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi   |
|---------------|--------------------|-------------------|------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| S02.04.018    | 4.257.792          | -                 | -                | 0%               | -                  | 250.000           |
| S06.03.001    | 20.800.000         | 20.800.000        | 3.500.000        | 100%             | 16,8%              | 17.300.000        |
| S06.03.002    | 15.597.919         | 8.978.919         | 2.692.919        | 57,6%            | 30%                | 12.905.000        |
| S06.03.003    | 962.606            | 962.606           | 585.408          | 100%             | 60,8%              | 377.198           |
| S06.03.004    | 780.141            | 755.314           | 250.813          | 96,8%            | 33,2%              | 504.501           |
| <b>TOTALE</b> | <b>42.398.458</b>  | <b>31.496.839</b> | <b>7.029.141</b> | <b>74,3%</b>     | <b>22,3%</b>       | <b>31.336.699</b> |

## Gestione in c/residui

| UPB           | Residui Iniziali   | Impegni formali    | Pagamenti         | Capacità smaltimento | Residui passivi    |
|---------------|--------------------|--------------------|-------------------|----------------------|--------------------|
| S02.04.018    | 349.208            | -                  | -                 | 0%                   | 349.208            |
| S06.03.001    | 117.127.473        | 112.593.972        | 12.211.906        | 14,3%                | 100.382.066        |
| S06.03.002    | 41.602.475         | 25.319.890         | 15.919.890        | 77,4%                | 9.400.000          |
| S06.03.003    | 800.000            | 221.998            | 209.998           | 98,5%                | 12.000             |
| S06.03.004    | 3.416.780          | 1.578.391          | 3.384             | 53,9%                | 1.575.007          |
| <b>TOTALE</b> | <b>163.295.936</b> | <b>139.714.252</b> | <b>28.345.179</b> | <b>31,6%</b>         | <b>111.718.281</b> |

il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, individuava alcuni obiettivi precisi realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Artigianato.

In particolare, la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di focalizzare l'attenzione sulle risorse finanziarie, il loro grado di utilizzo e le eventuali problematiche ad esso connesse. In conto competenza l'analisi ha evidenziato quanto segue.

**UPB S02.04.018 - (Capitoli SC02.1403 – SC02.1404 – SC02.1405) PO FESR 2007-2013 - Asse VI, misura 6.2.1f – Sostegno alle PMI artigiane finalizzato all'innovazione tecnologica.**

Nel Programma Operativo Annuale per l'anno 2011, tra gli OGO assegnati al Servizio con nota del Direttore Generale del 15 febbraio 2011, era compreso l'intervento sopra evidenziato risalente alla precedente programmazione del PO FESR. Successivamente, con

deliberazione della Giunta n. 19/29 del 19 aprile 2011, la linea di intervento é stata denominata *6.2.1.b Sostenere e rafforzare i processi di crescita e innovazione delle PMI in particolare del comparto artigiano* ed inserita nell'Asse Competitività con una dotazione finanziaria di €9.994.000 con la finalità di "promuovere l'artigianato artistico, in coerenza con le strategie di sviluppo turistico sopra descritte, attraverso l'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa, lo scambio di competenze, la messa in rete, l'internazionalizzazione delle imprese artigiane, anche mediante l'organizzazione di eventi promozionali (Biennale dell'artigianato), con l'obiettivo di preservare il know how locale, creando nuove opportunità di crescita e sviluppo per le aree svantaggiate e le fasce deboli della popolazione".

Per evitare i problemi riscontrati nella realizzazione dei programmi di investimento, presentati dalle imprese artigiane e inseriti nella programmazione POR 2000-2006, successivamente non considerati ammissibili o non completati entro i termini, sono stati attivati preventivamente contatti con l'Assistenza tecnica e con il responsabile dell'Asse VI del CRP per definire le caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili, compresa la verifica della possibilità di restringere l'ambito dei progetti finanziabili al comparto delle imprese dell'artigianato artistico, così come indicato nella citata deliberazione della Giunta n. 19/29 del 19 aprile 2011. Inoltre, sulla base del protocollo di intesa stipulato dalla Direzione Generale con la società Sardegna Ricerche, sono stati effettuati alcuni incontri per valutare la fattibilità, i tempi e la compatibilità con il PO FESR delle possibili iniziative da avviare.

Le difficoltà di attuazione dell'intervento sono state affrontate sia con la Direzione Generale che con l'organo politico, cui é stata sottoposta un'ipotesi per verificare preliminarmente la propensione delle imprese a intraprendere interventi innovativi da cofinanziare in una congiuntura del tutto negativa. Data la peculiarità delle imprese del comparto e l'obiettivo principale dell'asse Competitività/Innovazione, si sono ipotizzati incontri per stimolare le proposte di progetti innovativi, che possono riguardare l'innovazione di processo, di prodotto, organizzativa, durante i quali illustrare le possibili idee innovative finanziabili e facilitare la raccolta di proposte provenienti dagli interessati. La proposta era così articolata:

1. entro dicembre 2011: organizzazione di tre incontri in zone territoriali differenti, destinati alle imprese dell'artigianato artistico, individuate per settori di appartenenza. Agli incontri, organizzati con la collaborazione di Sardegna Ricerche, adeguatamente pubblicizzati anche con il supporto delle Organizzazioni di categoria, dovevano essere presenti dei "facilitatori" con il compito di sollecitare le imprese, captarne le esigenze per favorire la stesura dei progetti innovativi.

Proposta: gioielli e corallo: nord Sardegna; antichi mestieri: centro Sardegna; complementi d'arredo: sud Sardegna.

2. entro marzo 2012: realizzazione di uno o più incontri conclusivi, organizzati con la collaborazione di Sardegna Ricerche e adeguatamente pubblicizzati, per illustrare le

azioni di accompagnamento per la realizzazione del Programma di incentivazione alle imprese;

3. entro aprile 2012: attivazione di due diversi percorsi (legati alle proposte/risposte delle imprese) e ripartizione delle risorse – 9.994.000 - tra:
  - a) una offerta integrata di servizi di innovazione per tutte le imprese artigiane, da finanziare con un meccanismo di voucher a sportello, per acquisto di servizi avanzati di supporto alla: innovazione tecnologica, innovazione organizzativa, innovazione commerciale, assistenza all'internazionalizzazione ed all'esportazione. In tale "catalogo" di offerte si potrebbe creare un'area specifica di servizi innovativi "pensati" espressamente per le imprese dell'artigianato tipico, tradizionale ed artistico, secondo le indicazioni raccolte durante gli incontri sopra indicati. Le proposte innovative vanno preventivamente valutate con la collaborazione di Sardegna Ricerche e le imprese vanno supportate durante tutto il percorso di realizzazione per favorire il raggiungimento dell'obiettivo operativo previsto;
  - b) bando "a sportello" destinato a tutte le imprese artigiane per esigenze di aggiornamenti tecnologici specifici con individuazione di adeguati massimali. Anche in questo caso si ritiene necessario il supporto di Sardegna Ricerche per valutare preventivamente i progetti di investimento ed aiutare gli artigiani nella individuazione delle problematiche aziendali e nelle possibili linee di sviluppo dell'impresa.

Tale proposta non ha avuto seguito entro la fine dell'anno in quanto sono state ritenute prevalenti le difficoltà, soprattutto di natura finanziaria, delle imprese e, anche in accordo con il responsabile dell'Asse VI del CRP, la realizzazione dell'intervento è stata rinviata al 2012. Coerentemente con tale decisione e con le norme che regolano la contabilità dei Programmi comunitari, non si è proceduto all'impegno degli stanziamenti di bilancio in assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti che potessero legittimamente giustificare l'assunzione.

**UPB S06.03.002 - (Capitolo: SC06.0418) - Legge 949/52 e Legge 241/90 - Contributi in conto interessi relativi alle operazioni di credito agevolato di cui all'art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949, ed alle operazioni di locazione finanziaria di cui all'art. 3, comma 1, della legge 21 maggio 1981 n. 240.**

Nel mese di ottobre del 2010 è stata disposta la disdetta della convenzione sottoscritta dall'Istituto Bancario Artigiancassa s.p.a. per la gestione dei finanziamenti previsti ai sensi della su richiamata normativa. Nel corso del 2011, in previsione dell'avvio di una procedura di gara per la selezione di un nuovo Ente Gestore si è reso necessario, in collaborazione con il Servizio Credito dell'Assessorato della Programmazione e Bilancio, provvedere alla rielaborazione delle direttive di attuazione delle suddette leggi di finanziamento, adeguandole alla più recente normativa comunitaria e nazionale.

I nuovi criteri per la concessione dei contributi, unitamente alla modulistica per la presentazione delle domande, adeguati alle disposizioni previste dalle più recenti Direttive Comunitarie in materia (Regolamento (CE) n. 1998/2006), sono stati approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/28 del 14.4.2011.

Nel corso del 2011, su richiesta del Servizio, sono state assegnate le risorse statali per l'attuazione dell'intervento, provenienti dal Fondo unico gestito dall'Assessorato della Programmazione, ma non si è potuto procedere all'impegno in quanto, al 31 dicembre 2011, la procedura selettiva per la scelta dell'Ente Gestore, individuato nell'Istituto Bancario Artigiancassa s.p.a., si era chiusa con la sola aggiudicazione provvisoria da parte dell'Assessorato della Programmazione, competente per materia. Così come previsto dalla L.R.11/2006, è stata richiesta la conservazione della somma assegnata.

Nel corso dell'anno, sulla base delle richieste di Artigiancassa s.p.a., ente gestore sino al mese di novembre 2010, sono state trasferite le somme necessarie per le erogazioni a favore delle imprese artigiane beneficiarie delle concessioni già disposte.

In conto residui, un'altrettanto analitica analisi ha portato alle seguenti considerazioni.

A seguito di specifica segnalazione del Servizio Artigianato al responsabile del Servizio Bilancio dell'Assessorato della Programmazione, è stata adeguata la codifica dei capitoli connessi al sistema di agevolazioni previste dalla L.R.51/93. In particolare, a decorrere dal Bilancio 2012, i capitoli SC06.0381 (UPB S06.03.001) e SC06.0414 (UPB S06.03.002) sono stati correttamente attribuiti al Titolo II (Investimenti) e, inoltre, è stata depennata la dicitura "no perenzione" che non solo impediva di gestire i residui come in un normale capitolo ma creava continue richieste di chiarimento in merito all'esistenza di un ammontare di residui non comprensibile a chi non conosce il funzionamento delle leggi di incentivazione che, di norma, prevedono istruttorie ed erogazioni che possono arrivare anche vent'anni dopo il decreto definitivo di concessione del contributo. Il residuo che si forma a seguito dell'impegno adottato per ogni singolo Bando, rappresenta il fabbisogno che deve necessariamente essere registrato in bilancio in quanto ad esso corrisponde l'obbligo che l'amministrazione ha assunto nei confronti delle imprese beneficiarie. In altre parole, lo "smaltimento" del residuo non è nelle disponibilità di chi ha la competenza per la liquidazione ma dipende dai piani di ammortamento gestiti dagli Enti erogatori. La collaborazione da parte degli Istituti di credito alla ricognizione delle situazioni pregresse ha favorito la verifica delle rendicontazioni contabili presentate negli anni precedenti ed i conseguenti pagamenti per compensi dovuti alle banche. Tra liquidazioni e disimpegni l'ammontare dei residui nel capitolo di riferimento - SC06.0428 (UPB S06.03.003) - si è ridotto dell'85%.

**UPB S06.03.004 - (Capitoli SC06.0439 – SC06.0441) – L.R. 41/90, art.3 - Oneri di funzionamento delle Commissioni provinciali dell'artigianato.**

L'art. 3 della L.R. 41/90 prevede che le sedi delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato siano mantenute presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. La norma dispone altresì che, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle commissioni, l'Assessore regionale competente sia autorizzato a stipulare apposite convenzioni con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La norma prevede inoltre che il personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, eventualmente adibito in modo esclusivo all'espletamento dei compiti di segreteria delle Commissioni, pur rimanendo inquadrato nei ruoli organici degli stessi enti camerali, con il medesimo stato giuridico e trattamento economico, sia posto funzionalmente alle dipendenze dei presidenti delle commissioni provinciali. In data 5 Dicembre 1995, conformemente a quanto previsto dalla citata normativa, sono state stipulate apposite convenzioni con le CCIAA di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano.

Nel corso del 2011 sono state affrontate alcune problematiche legate al funzionamento delle CPA. alla luce, anche, dell'avvenuto commissariamento delle stesse, nell'anno 2010, e di una sempre più probabile revisione normativa. In particolare, a seguito di un confronto tra le spese originariamente quantificate nelle convenzioni ed i costi rendicontati annualmente dalle Camere di Commercio, è emerso che questi ultimi avevano subito incrementi notevoli, apparentemente non giustificati e ciò ha reso necessario un esame approfondito delle convenzioni medesime.

Con nota prot. 10706 del 28 luglio 2011 le Camere di Commercio sono state invitate a fornire elementi sulle cause che potevano avere determinato i suddetti incrementi. Dall'esame della documentazione prodotta si desume che gli incrementi di maggiore entità che incidono in misura preponderante sul costo complessivo annuo rendicontato sono rappresentati dalle voci di costo relative al personale operante presso le CPA e, indirettamente, a quello in servizio presso le Camere di Commercio, unitamente alle spese riferite all'affitto delle sedi operative delle CPA medesime. E' evidente che si rende necessario procedere ad una revisione delle convenzioni.

Valutati i chiarimenti forniti, con Determinazione n. 1191 del 21/09/2011 si è provveduto al pagamento degli oneri di funzionamento della CPA di Nuoro, relativi all'esercizio 2008 mentre, per le motivazioni esposte, non si è proceduto ai pagamenti relativi alla CPA di Cagliari per l'esercizio 2008 e a quelli relativi alle quattro province per il 2009. Nel corso del 2011 sono pervenuti i rendiconti di spesa delle CPA relativi all'esercizio 2010. A causa della drastica riduzione dello stanziamento nel bilancio 2011, nel corso del 2012 dovrà essere quantificato l'ammontare delle risorse necessarie a saldo.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Artigianato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per l'anno 2011 e

alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 del Servizio Artigianato riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali  |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------------|
| 01 Istituzioni                          |                                |                            |                             |                         |                   |
| 02 Educazione                           | 250.000                        | -                          | 349.208                     | -                       | -                 |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 04 Ambiente e territorio                |                                |                            |                             |                         |                   |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 06 Economia                             | 38.115.839                     | 31.496.839                 | 139.714.252                 | 139.714.252             | 35.374.320        |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                   |
| 08 Somme non attribuibili               |                                |                            |                             |                         |                   |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>38.365.839</b>              | <b>31.496.839</b>          | <b>140.063.460</b>          | <b>139.714.252</b>      | <b>35.374.320</b> |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.4.2. Le attività e i risultati

##### **L.R. 51/93 artt. 2, 3, 7, 10 bis, 12 - Potenziamento tessuto produttivo imprese artigiane. Agevolazione degli investimenti alle imprese artigiane: interventi creditizi finalizzati alla concessione di contributi in conto capitale e conto interessi.**

L'ultimo bando è stato pubblicato nel 2010 con risorse stanziare in bilancio relative all'annualità 2009. In applicazione delle Direttive vigenti, sono state previste due distinte procedure a sportello ed a bando.

Per la procedura a sportello, con DDS 144 del 24/3/2011, sono stati concessi contributi a 744 imprese artigiane per un totale di contributi in c/capitale pari ad € 10.159.770,45 ed in c/interesse pari ad € 653.534,94. Per la procedura a bando, con DDS 308 del 21/04/2011, sono stati accordati contributi a 107 imprese, di cui in c/capitale per € 10.961.882,00 ed in c/interesse per € 65.201,50.

La Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 (legge finanziaria 2011) ha consentito di utilizzare le risorse stanziare nell'anno 2011 per estendere la graduatoria del Bando 2009 a tutti i progetti positivi compresi nella graduatoria provvisoria riguardante i contributi in conto capitale. Conseguentemente, acquisita la disponibilità di Artigiancassa a gestire, oltre a quelle relative all'annualità 2009, anche le risorse stanziare per l'anno 2011, si è approvato, con DDS 903 del 14/07/2011, lo scorrimento della graduatoria per ulteriori 210 progetti con

<sup>4</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

contributi pari ad € 17.084.232,91 relativamente alla quota in conto capitale ed € 272.289,00 relativamente alla quota in conto interessi. Inoltre, sempre per l'annualità 2009, sono stati accordati ulteriori contributi conseguenti all'accoglimento di parte dei ricorsi ricevuti.

Per entrambe le procedure del bando 2009, è stato istruito un considerevole numero di richieste di autorizzazione alla variazione del programma di spesa o di modifiche nell'assetto societario. L'elevata quantità di richieste parrebbe dovuta in prevalenza al tempo trascorso tra la presentazione della domanda e la concessione del beneficio: i preventivi a suo tempo forniti sono diventati obsoleti e le mutate condizioni di mercato, in un contesto economico particolarmente grave, giustificano spesso tali richieste di cui, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, ci si è dovuti occupare intensamente. Ciò produce dubbi in ordine all'adeguatezza, per la concessione di incentivi, di un sistema a bando che necessariamente comporta tempi lunghi mentre, viceversa, dovrebbe operare rapidamente in una realtà economica spesso in evoluzione. In tal senso, un sistema a sportello, con dei correttivi rispetto al modo di operare nel passato, sembrerebbe uno strumento maggiormente idoneo per incidere efficacemente nell'economia di riferimento.

Nel corso dell'anno 2011 hanno proseguito, con specifica attenzione, le attività di recupero, riordino e gestione delle pratiche pregresse che si riferiscono alle posizioni di finanziamento ancora in essere presso gli Istituti di credito, gestori e/o erogatori, i cui finanziamenti risalgono anche agli anni 1993/94 e sino al 2006. Si tratta di una consistente quantità di richieste d'autorizzazione di variazioni societarie o di progetti, chiusure contabili, riduzioni e revoche concernenti contributi autorizzati nel corso degli anni passati che, talvolta, necessitano di semplici ma dovute sistemazioni contabili ed amministrative, altre volte, invece, comportano un'analisi approfondita e specifica di casi spesso complessi e di non facile soluzione. Tali attività hanno avuto un impulso specifico a seguito della ricognizione avviata dal gruppo di lavoro costituito per l'analisi dei dati relativi alle somme stanziare nel corso degli anni in applicazione della L.R. 51/93 art. 2 e 10 bis. Infatti, il presupposto per la sistemazione contabile di bilancio è la ricognizione ed il monitoraggio delle situazioni che generano il fabbisogno di fondi, con la definizione di tutte le pratiche che devono essere concluse formalmente e, spesso, sostanzialmente valutate per le vicende che negli anni le hanno interessate. Il coinvolgimento degli enti gestori e/o erogatori e la consapevolezza da parte degli stessi dell'importanza delle verifiche avviate, pur nelle sostanziali differenze rilevate nei riscontri, hanno consentito di avere un quadro abbastanza significativo.

Nel mese di ottobre 2011, su iniziativa del Servizio, un importante provvedimento è stato proposto dall'Assessore all'esame della Giunta Regionale che, con propria Delibera, ha ritenuto di approvare la proroga dei termini di realizzazione e di rendicontazione dei progetti oggetto di contributi concessi per i bandi 2006, 2007, 2008, 2009 (queste ultime due annualità in entrambe le procedure a bando ed a sportello). In tal modo si è inteso sostenere gli artigiani nella difficile congiuntura economica dopo accertata, tramite le banche istruttrici,

la disponibilità di diverse imprese a concludere, avendo più tempo a disposizione, progetti altrimenti in via di abbandono. Inoltre, la proroga ha posto un correttivo a termini di presentazione della rendicontazione particolarmente gravosi per le imprese e tali, spesso, da arrecare conseguenze pregiudizievoli pur in presenza di una sostanziale realizzazione del progetto approvato. Del provvedimento si è data opportuna pubblicità ed informazione ai soggetti interessati.

La legge 51/93 prevedeva la possibilità per le imprese di richiedere che la Regione prestasse garanzie fideiussorie per i finanziamenti accordati dagli Istituti di credito. Di tale opportunità hanno usufruito diverse imprese. Essendosi realizzate le condizioni d'inadempienza previste, nel corso del 2011 sono pervenute richieste dalle banche creditrici, o da società cessionarie del credito originariamente a favore delle Banche, per il pagamento delle fidejussioni prestate. Si tratta di somme spesso considerevoli e per un numero di casi in costante aumento e particolarmente complessi che richiedono, presi singolarmente, un notevolissimo investimento in termini di risorse umane impiegate. Le importanti implicazioni connesse alla materia e l'entità del problema, che riguarda l'amministrazione regionale in senso ampio, sono state oggetto di esame in occasione di incontri con l'Assessorato della Programmazione e la Presidenza della Giunta e con il coinvolgimento dell'Area legale.

**L.R. 51/93, art. 12, comma 3 bis e 3 ter e successive modifiche - Contributi ai Consorzi fidi e alla Cooperative artigiane di garanzia di 1° e 2° grado per l'integrazione del fondo rischi degli stessi.**

Nel corso del 2011 sono state introdotte due nuove disposizioni legislative che, per una parte, hanno comportato la modifica dei parametri di calcolo per l'attribuzione del contributo e, dall'altra, hanno introdotto un nuovo parametro costituito dalla creazione di nuova occupazione di lavoratori di età compresa fra i 18 e i 40 anni.

Pertanto, al fine di ripartire lo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2011 (€3 milioni ridotti a € 2.500.000 in corso d'anno) per l'integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi e cooperative di garanzia di 1° grado, sono stati riformulati i criteri di attuazione, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 39/49 del 23/9/2011. La ripartizione, l'impegno ed il pagamento sono avvenuti entro il 2011, dopo l'esame della prevista documentazione in allegato alle domande.

In recepimento dell'art 6, comma 4, della L.R. 1/2011, che ha autorizzato la spesa, per l'esercizio finanziario 2011, di € 500.000,00 per l'ulteriore integrazione del fondo rischi delle Cooperative e Consorzi di garanzia fidi di 1° grado, a favore esclusivamente di imprese che hanno effettuato nuova occupazione nel corso del 2011, sono state predisposte le direttive e i criteri di attuazione, approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n 39/48 del 23/9/2011. Il succitato stanziamento è stato regolarmente impegnato, mentre la ripartizione e il pagamento verranno effettuati dopo l'esame della documentazione, che dovrà pervenire nel corso del 2012, attestante le assunzioni eventualmente effettuate.

L'intervento a favore del Consorzio di Garanzia Fidi di 2° grado è stato reintrodotta, dopo diversi anni, dall'art 1, comma 32 della L.R. 1/2011, che ha autorizzato la spesa, per l'esercizio finanziario 2011, di € 1.000.000,00. Anche in questo caso si è reso necessario predisporre nuove direttive e criteri di attuazione, che sono stati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n 25/51 del 19/5/2011. La ripartizione del succitato stanziamento è stata effettuata dopo l'esame della documentazione allegata alle domande e successivamente è stato definito l'impegno e il pagamento.

#### **L.R. 12/2001 – Contributi alle imprese artigiane per assunzioni di apprendisti.**

L'attività di concessione di provvidenze in favore delle imprese artigiane, in applicazione della L.R. 12/2001, comprende la gestione dei bandi già pubblicati per le assunzioni avvenute negli anni dal 2001 al 2009 per i quali, oltre i pagamenti, viene effettuato periodicamente il monitoraggio del relativo fondo.

Nel corso del 2011, sono stati pubblicati due bandi: il primo per assunzioni effettuate nel 2008, per un totale di n. 551 domande ammesse e n. 667 apprendisti assunti ed €3.897.183,00 erogati ai beneficiari, ed il secondo per assunzioni effettuate nel 2009. Alla data odierna è quasi conclusa l'istruttoria per quest'ultimo bando, che ha consentito di erogare alle imprese beneficiarie € 2.104.375,44, per un totale di 408 domande ammesse e 468 apprendisti assunti.

Nel corso del 2011 sono stati effettuati pagamenti all'ente gestore del fondo per €10.000.000,00. Con la pubblicazione del bando per assunti nel 2010, previsto nel corso del 2012, si porterà l'intervento a regime.

Le risorse erogate per tutti i bandi, dal 2004 (data di pubblicazione del primo bando) al 31 dicembre 2011, ammontano a € 53.971.412,03. Le risorse disponibili per la pubblicazione dei prossimi bandi e la gestione di quelli in corso sono riferite agli impegni assunti negli esercizi 2010 e 2011, per un totale, compresi i residui 2009, di €13.583.000,00.

#### **L.R. 19/1986 – Contributi alle Confederazioni delle imprese artigiane.**

Nel secondo quadrimestre del 2011, per effetto del mutato quadro normativo che ha reso sostanzialmente non reiterabili le modalità di erogazione delle risorse previste negli anni precedenti, si è provveduto alla stesura di alcune proposte di deliberazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, verificandone l'adeguatezza e la coerenza rispetto alle leggi in vigore.

Dopo un confronto con l'Assessore, nel mese di luglio si è pervenuti ad una proposta di ripartizione dello stanziamento a favore delle confederazioni in misura proporzionale al numero delle imprese artigiane regolarmente iscritte alle confederazioni medesime e da queste opportunamente certificate. Tale proposta, non priva di conseguenze per le confederazioni con un più modesto numero di iscritti, è stata oggetto di incontri tra

l'Assessore e le confederazioni medesime ed è stata definitivamente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/87 del 12/07/2011.

La citata Deliberazione ha previsto, come per le confederazioni degli altri comparti, l'erogazione a favore delle Confederazioni delle imprese artigiane di un'anticipazione del 70% sulla quota di contributo spettante, da concedersi previa produzione di apposita fideiussione, e del successivo saldo da liquidare a seguito della presentazione del consuntivo di spesa.

Sulla base del numero di iscritti alle Confederazioni, si è proceduto alla ripartizione delle quote dei contributi erogabili a loro favore e l'ammontare dei contributi è stato notificato alle Confederazioni con nota del 14 ottobre 2011. E' stata presentata un'unica richiesta di anticipazione che non è stato possibile erogare per effetto del patto di stabilità.

**L.R. 2/2007, art.23, comma 4, e L.R. 3/2008, art.7, comma 45 – Interventi finalizzati allo sviluppo ed al sostegno dell'artigianato artistico e tradizionale.**

**Delibera CIPE 29/9/2004, n.20 - Accordo Programma Quadro sullo sviluppo locale.**

#### **Promozione Artigianato Artistico, tipico e tradizionale**

Con Delibera della Giunta Regionale n. 28/15 del 26 luglio 2007 è stato approvato, tra l'altro, un programma di intervento rivolto ai Comuni e finalizzato allo svolgimento di specifici corsi di sensibilizzazione e formazione sottesi al recupero di arti ed antichi mestieri. L'azione mirava, inoltre, al recupero di botteghe-scuola, anche in locali comunali, in cui gli artigiani potessero svolgere la loro attività. Al termine di un'apposita procedura selettiva, risultavano approvati 14 progetti ammessi al finanziamento per circa € 1.200.000,00 (UPB S06.03.001 - cap.SC06.0378).

Nel corso dell'anno, si è proceduto all'esame della documentazione, già prodotta dai comuni, attestante il completamento di stati di avanzamento dei progetti ed alla richiesta, ove necessario, della documentazione mancante. Un certo numero di comuni, inoltre, risultava non aver mai avviato il programma a suo tempo previsto. Nei confronti di questi ultimi si è provveduto all'invio di apposite lettere di sollecito. Dopo le citate verifiche, sono stati effettuati i pagamenti dei contributi, a saldo o per stato di avanzamento, a favore di 8 soggetti promotori dei progetti. Risultano ancora non definite, per assente o inadeguata comunicazione da parte dei soggetti interessati, le posizioni relative a quattro progetti da realizzarsi a cura di altrettanti comuni o unioni di comuni ai quali è stata inviata una nota con preavviso di revoca del contributo.

Con la già citata Delibera n. 28/15 del 26 luglio 2007 la Giunta Regionale ha approvato anche la realizzazione di un archivio digitale delle competenze, dando attuazione a quanto previsto dal Piano Regionale di Sviluppo 2007/2009 ed impiegando le risorse rese disponibili dal Programma APQ Sviluppo Locale n. 2/b (Valorizzazione produzioni tipiche e tradizionali artigiane). Il Progetto, finalizzato alla realizzazione di una banca dati, pianificava un percorso

suddiviso in due fasi: una prima di ricerca documentale; una seconda di ricerca sul campo per la realizzazione di interviste, servizi fotografici e filmati. La gestione operativa delle suddette attività risultava affidata:

- al Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società dell'Università degli Studi di Sassari, relativamente alle aziende operanti presso province di Sassari e Olbia – Tempio;
- al Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze Umane dell'Università degli Studi di Cagliari, relativamente alle aziende operanti presso province di Cagliari, Medio Campidano, Carbonia – Iglesias, Ogliastra, Oristano e Nuoro.

Era stata, inoltre, prevista una struttura di coordinamento composta da due professionisti esterni che, al momento, non risulta abbia completato l'incarico affidato.

Avendo ricevuto numerosi solleciti per il pagamento di quanto previsto in convenzione, è stato esaminato l'hard disk contenente le schede ed il materiale fotografico e video predisposto dalle due Università. Il materiale è stato prodotto in quantità molto superiori rispetto a quanto previsto dalle convenzioni. Tuttavia, occorre sottolineare che, in assenza di indicazioni specifiche nonché di precise clausole contrattuali, il materiale fotografico e video si caratterizza per una certa eterogeneità e per un livello qualitativo amatoriale; ove si riterrà di impiegarlo a scopo divulgativo su supporti informatici, si renderà necessario prevederne la rielaborazione.

Nel periodo Marzo / Agosto 2011 è stato operato un esame della documentazione contabile prodotta e, previ contatti con il responsabile del progetto, si è proceduto al pagamento dei compensi previsti per il servizio svolto. Dalla documentazione agli atti si è, infatti, potuto desumere che le due Università avevano condotto le attività alle stesse affidate conformemente a quanto previsto in convenzione (UPB S06.03.001 - cap. SC06.0378 e UPB S06.03.002 - SC06.0419).

Sempre con la Deliberazione n. 28/15 del 26/7/2007 la Giunta Regionale ha approvato una serie di altre iniziative finalizzate alla promozione dell'artigianato artistico sardo tra cui l'istituzione e la promozione dei marchi di qualità prevedendo, rispettivamente, le somme di € 200.000,00 e di € 1.000.000,00. Anche il piano di sviluppo 2007 – 2009 programmava l'istituzione di marchi collettivi per la tutela delle più importanti produzioni dell'artigianato tipico, tradizionale ed artistico della Sardegna.

Al Centro servizi per le Imprese – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cagliari sono stati affidati specifici incarichi per l'istituzione di marchi collettivi di qualità dei prodotti dell'artigianato artistico sardo e, in particolare, la creazione di disciplinari di produzione, la redazione di regolamenti di settore distinti per attività produttiva, la registrazione del marchio.

Con Determinazione n. 1388 del 24/10/2011 è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 192.720,00 (cap. SC06.419) a favore del Centro Servizi della Camera di

Commercio di Cagliari, corrispondente alla quota dovuta per il completamento degli incarichi relativi ai settori della tessitura, ceramica, legno, ferro battuto, sughero, coltelli, cestineria, materiali lapidei. Sono stati consegnati i regolamenti per la concessione dei marchi, distinti per settore e gli attestati di registrazione per marchio di impresa, rilasciati dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Allo stato attuale, non risulta operativo il procedimento di concessione del marchio collettivo comunitario (cavallino e scritta I.S.O.L.A.) e degli otto marchi collettivi nazionali registrati. Tutta la materia necessita di approfondimento, di indicazioni da parte dell'organo politico e del necessario confronto con le associazioni di categoria.

#### **Attività connesse al soppresso Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano.**

Residuano in capo al Servizio Artigianato alcune linee di attività conseguenti, in termini operativi, allo scioglimento dell'I.S.O.L.A.: queste sono riconducibili, in estrema sintesi, alle seguenti operazioni periodiche che hanno avuto regolare svolgimento nel corso del 2011:

- a) pagamento dei compensi mensili ai collaboratori addetti alla custodia, gestione, inventariazione e movimentazione dei prodotti commerciali dell'Artigianato Artistico, unitamente ai beni appartenenti alle collezioni, in giacenza presso il magazzino ex I.S.O.L.A. di Sassari;
- b) emissione delle fatture trimestrali nei confronti degli attuali concessionari dei Punti Vendita ex I.S.O.L.A. di Cagliari e Porto Cervo;
- c) predisposizione dei modelli F24 per il pagamento di imposte e/o sanzioni riconducibili alla predetta attività commerciale, successivo inoltro alla Ragioneria regionale per l'effettuazione dei versamenti a favore dell'erario e predisposizione degli atti per le conseguenti sistemazioni contabili;
- d) predisposizione della Dichiarazione Annuale IVA (attività affidata nell'esercizio 2010 e 2011 ad un consulente fiscale esterno all'amministrazione).

Si ritiene opportuno segnalare che, in considerazione della complessità della materia fiscale, la cui costante evoluzione normativa richiede l'ausilio di personale appositamente formato, risulta urgente provvedere alla designazione di un soggetto in possesso delle necessarie competenze.

#### **Attuazione POR Sardegna 2000-2006 misura 4.1b**

Nell'ambito del POR 2000-2006 è stata completata la procedura di monitoraggio e chiusura della rendicontazione riferita agli interventi, a favore delle imprese artigiane, per i quali, nel mese di settembre 2010, era stata inviata la dichiarazione di spesa certificata per €119.959.059,16 in forza della quale è stata accertata la chiusura di 4943 progetti completati entro il 30/06/2009. Il 30/6/2011 è stata effettuata la validazione dei dati di monitoraggio finanziario fisico e procedurale, inseriti sul sistema monitweb, della misura.

Restano da definire e da seguire ulteriori 63 progetti (38 Artigiancassa e 25 Banco di Sardegna), rientranti nella misura, che si prevede potranno essere chiusi entro la data del 30/09/2012. A tale proposito, il 22/12/2011, sono stati inviati all'Autorità di Gestione i dati aggiornati, relativi ai pagamenti effettuati, integrativi dell'Allegato IV – Lista progetti non conclusi e/o non operativi – al RFE (Rapporto finale di esecuzione).

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Artigianato

| <i>Codice OGO</i> | <i>Denominazione OGO</i>         | <i>Grado di conseguimento obiettivo</i> |
|-------------------|----------------------------------|---|
| 201105893         | Analisi posizioni debitorie      | Conseguito                              |
| 201105903         | Portale SardegnaTurismo          | Conseguito                              |
| 201105951         | Promozione Artigianato Artistico | Conseguito                              |
| 201105961         | LR 41/90 Proposta DDL            | Conseguito                              |

#### **201105893 – Analisi posizioni debitorie – Obiettivo assegnato a ottobre 2011**

Per il raggiungimento dell'OGO è stato individuato un referente (cat. D) per il Servizio Artigianato al quale è stato attribuito il compito di occuparsi prioritariamente, ma non in modo esclusivo data la carenza di personale, del contenzioso relativo alla concessione dei contributi e recupero crediti derivanti dai finanziamenti concessi ai sensi della L.R. 40/76. Tale normativa è espressamente richiamata dalla Legge Regionale 11.5.2006, n. 4, articolo 27, commi 9 e 12, con la quale sono state emanate disposizioni in merito al recupero dei crediti, riconducibili a posizioni debitorie in contenzioso, derivanti da operazioni di finanziamento con capitale regionale, disposte con specifiche leggi a favore delle imprese artigiane. In particolare, ai sensi dei commi 9 e 12 del citato art. 27, sono state promosse transazioni per le liti pendenti anche attraverso la rinuncia agli interessi di mora.

Più recentemente, con Deliberazione della Giunta Regionale 21/33 del 3.6.2010, sono state approvate le nuove direttive di attuazione dell'art. 27, commi 9 e 12 della L.R. 4/2006 ed è stato dato mandato agli Enti Gestori di trasmettere alle imprese appositi accordi transattivi. Tali accordi contemplavano la possibilità per le imprese di ottemperare al pagamento del debito in un'unica soluzione o dilazionato in 36 rate. Inoltre, l'art. 1, comma 30, della L.R. n. 1/2011 ha previsto l'estensione alle imprese nei cui confronti sussistono semplici posizioni debitorie, dei benefici già previsti dal suddetto art. 27 della L.R. 4/2006. La norma, in attesa delle necessarie disposizioni regolamentari, l'emanazione della quali è prevista per la fine del mese di febbraio 2012, non ha ancora trovato applicazione.

Oltre l'esame del quadro normativo di riferimento, al referente è stata chiesta una prima ricognizione delle comunicazioni trasmesse dagli Istituti di credito in merito alle adesioni alle

proposte transattive e la creazione di una tabella riepilogativa delle pratiche giacenti, distinta per tipologia di stato del debito (transazione regolare o meno; nuova richiesta transattiva, etc.). Sono state affidate, inoltre, le numerose richieste di ammissione ai benefici di cui alla citata L.R. n. 1/2011 nonché le altrettanto numerose richieste di dichiarazione di inesigibilità, presenti agli atti, alle quali non era stato dato riscontro negli anni precedenti.

Da una prima ricognizione effettuata sulle pratiche in giacenza risulterebbero oltre 140 le richieste di declaratoria di inesigibilità formulate dagli Istituti di credito deputati alla gestione della L.R. 40/76.

L'attività di ricognizione, effettuata unitamente al responsabile del Settore Controllo Enti Gestori, ha riguardato posizioni debitorie risalenti agli anni 70/90 non istruite né catalogate. Si ritiene, pertanto, che l'obiettivo possa considerarsi conseguito in considerazione del lavoro svolto in soli tre mesi, che costituisce una base per gli approfondimenti futuri. Da tale lavoro, infatti, è scaturito un fac-simile di richiesta di chiarimenti da trasmettere alle banche, in risposta alle richieste di dichiarazione di inesigibilità, per rendere conto dell'attività svolta negli anni per la gestione del credito, così come previsto dalle convenzioni sottoscritte. Tale fac-simile è stato consegnato per la condivisione ai colleghi del Servizio Credito dell'Assessorato della Programmazione.

#### **201105951 - Promozione Artigianato Artistico**

Con Delibera n. 56/70 del 29/12/2009 la Giunta Regionale ha programmato una serie di iniziative finalizzate alla promozione dell'Artigianato artistico sardo destinando a tale obiettivo la somma complessiva di € 2.500.000,00. Nel corso del 2010 il programma previsto è stato eseguito solo in minima parte con una conseguente disponibilità di risorse impegnate ma non spese pari a € 2.030.000,00 sul Capitolo SC06.0389 - UPB S06.03.001.

Nel mese di settembre 2011 è stato proposto un programma di interventi a favore dell'artigianato artistico comprendente: la realizzazione di una mostra "Omaggio a Eugenio Tavolara" a 110 anni dalla nascita, da realizzarsi a Nuoro dal mese di dicembre 2011; la partecipazione di venti imprese artigiane a "Artigiano in Fiera", a Milano dal 4 all'11 dicembre 2011; la realizzazione della Biennale entro il 2012 e la realizzazione di una campagna promozionale, sui principali media di settore, a favore del comparto. Il programma ha trovato la sua definitiva approvazione con la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/62 del 23/09/2011 che ha previsto il reimpiego delle risorse disponibili sul Capitolo SC06.0389 - UPB S06.03.001 (residui 2009).

L'inaugurazione della mostra dedicata a Tavolara ha avuto luogo, a Nuoro, il 21 dicembre 2011, alla presenza dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio. La mostra raccoglie un ampio campionario delle opere progettate da Eugenio Tavolara e ripercorre il suo percorso artistico in chiave cronologica. La mostra si completa di immagini fotografiche

e video sull'artista, sull'attività formativa dallo stesso svolta nel corso degli anni e sulle tecniche di lavorazione.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'Assessorato ad "Artigiano in Fiera", l'attività più qualificante svolta dagli uffici è stata quella orientata ai contatti con le imprese artigiane interessate ad intervenire alla mostra mercato. Attraverso trattative dirette con la società GE.FI., organizzatrice della manifestazione, è stato possibile ottenere gratuitamente la disponibilità di alcuni arredi non previsti in contratto che, di consueto, gli artigiani acquisiscono, sostenendo costi elevati, direttamente dall'ente organizzatore.

La procedura selettiva delle imprese artigiane ha richiesto molteplici operazioni amministrative interne finalizzate a garantire la maggior trasparenza ed equità nella scelta dei concorrenti e nell'attribuzione degli spazi all'interno dell'area assegnata all'Assessorato. A seguito della procedura selettiva sono state ammesse alla manifestazione venti imprese artigiane appartenenti ai vari comparti produttivi. La manifestazione si è svolta in modo regolare e le imprese artigiane hanno espresso sulla stessa, seppure con differenti gradi di apprezzamento, un giudizio complessivamente positivo.

Nel corso della manifestazione, due funzionari del Servizio sono intervenuti separatamente presso lo spazio fieristico fornendo assistenza alle imprese e verificando il corretto svolgimento della mostra. Si sottolinea che la mostra mercato ha avuto luogo, come di consueto, in un periodo dell'anno prossimo alle festività natalizie. Il concorso di una serie di fattori quali l'ingresso gratuito, l'apertura al pubblico e la vendita diretta dei prodotti esposti contribuiscono a rendere l'evento una significativa opportunità di vendita. Per poter programmare al meglio la presenza degli artigiani, sarebbe opportuno conoscere per tempo l'eventuale decisione di partecipare alla edizione del 2012.

#### **201105961 - LR 41/90 Proposta DDL**

Nel mese di luglio del 2011 è stata consegnata all'Assessore ed alla Direzione Generale la bozza del DDL *Nuove norme in materia di artigianato* che prevede la revisione di tutta la disciplina in materia di artigianato, compreso l'adeguamento alla Direttiva Servizi con la soppressione delle CPA ed il trasferimento di parte delle competenze (attinenti ad iscrizione, modificazione e cancellazione delle imprese) alle Camere di Commercio territorialmente competenti. E' prevista, inoltre, l'abrogazione della L.R. 41/90 *Organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato*. Nei mesi di novembre e dicembre la bozza consegnata è stata sottoposta a una prima revisione in collaborazione con un dipendente assegnato all'ufficio di gabinetto dell'Assessorato.

## 4.5. Servizio Commercio

### 4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L.R. 9/2002 "Agevolazioni contributive alle imprese commerciali".

L.R. 37/1998, art. 3, comma 3 - Contributi a fondo perduto per gli adeguamenti aziendali in materia di salute, sicurezza, igiene ambientale dei luoghi di lavoro.

L.R. 35/1991 "Disciplina del settore commerciale".

L.R. 5/2006 – art. 4 Autorizzazione per l'apertura di grandi strutture di vendita; art. 13 Centri di Assistenza Tecnica; art. 36 CCN.

L.R. 19/1986 - Contributi alle associazioni di categoria del comparto del Commercio.

L.R. 1/2010, art.4, comma 3, L.R. 3/2008, art. 7 comma 47. Integrazione del fondo rischi dei Consorzi Fidi del settore Commercio.

L. 266/1997 art. 16, comma 1 e Delibera CIPE 100/1998 - Interventi per la riqualificazione del sistema distributivo e interventi nel settore del commercio.

L. 388/2000 art. 148, comma 1 - Iniziative a vantaggio dei consumatori.

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E231.006 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI

E231.010 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE

E421.003 ASSEGNAZIONI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI

#### Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanzamenti finali | Accertamenti   | Riscossioni    | Versamenti     | Capacità accertamento | Capacità riscossione | Residui attivi |
|---------------|--------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| E231.006      | -                  | -              | -              | -              | -                     | -                    | -              |
| E231.010      | 187.824            | 132.145        | 112.693        | 112.693        | 70,4%                 | 85,3%                | 19.452         |
| E421.003      | -                  | -              | -              | -              | -                     | -                    | -              |
| <b>TOTALE</b> | <b>187.824</b>     | <b>132.145</b> | <b>112.693</b> | <b>112.693</b> | <b>70,4%</b>          | <b>85,3%</b>         | <b>19.452</b>  |

#### Gestione in c/residui

| UPB           | Residui iniziali | Accertamenti     | Riscossioni    | Versamenti     | Capacità riscossione | Capacità smaltimento | Residui attivi   |
|---------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------------|----------------------|------------------|
| E231.006      | -                | -                | -              | -              | -                    | -                    | -                |
| E231.010      | 325.143          | 325.143          | 212.894        | 212.894        | 65,5%                | 65,5%                | 112.248          |
| E421.003      | 3.857.009        | 3.857.009        | -              | -              | 0%                   | 0%                   | 3.857.009        |
| <b>TOTALE</b> | <b>4.182.151</b> | <b>4.182.151</b> | <b>212.894</b> | <b>212.894</b> | <b>5,1%</b>          | <b>5,1%</b>          | <b>3.969.257</b> |

## UPB di Spesa

|            |   |
|------------|---|
| S01.02.002 | ONERI PER CONTRIBUTI SOCIALI E DI FINE RAPPORTO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE |
| S01.06.002 | TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI - INVESTIMENTI   |
| S04.10.002 | POLITICHE PER LE AREE URBANE - SPESE CORRENTI   |
| S06.03.007 | PROMOZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ASSOCIAZIONISMO DEL SETTORE COMMERCIALE                  |
| S06.03.008 | SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI - INVESTIMENTI                                       |
| S06.03.009 | SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI - SPESE CORRENTI                                     |
| S06.03.010 | INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE  |

## Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanziameti finali | Impegni formali   | Pagamenti        | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi   |
|---------------|--------------------|-------------------|------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| S01.02.002    | -                  | -                 | -                | -                | -                  | -                 |
| S01.06.002    | -                  | -                 | -                | -                | -                  | -                 |
| S04.10.002    | 1.158.132          | 1.133.464         | 201.869          | 97,9%            | 17,8%              | 931.595           |
| S06.03.007    | 1.432.951          | 1.432.951         | 655.479          | 100%             | 45,7%              | 777.472           |
| S06.03.008    | 15.112.689         | 15.112.689        | 4.312.689        | 100%             | 28,5%              | 10.800.000        |
| S06.03.009    | 90.000             | 90.000            | 90.000           | 100%             | 100%               | -                 |
| S06.03.010    | 187.824            | 132.145           | -                | 70,4%            | 0%                 | 132.145           |
| <b>TOTALE</b> | <b>17.981.596</b>  | <b>17.901.249</b> | <b>5.260.037</b> | <b>99,6%</b>     | <b>29,4%</b>       | <b>12.641.213</b> |

## Gestione in c/residui

| UPB           | Residui Iniziali  | Impegni formali   | Pagamenti        | Capacità smaltimento | Residui passivi   |
|---------------|-------------------|-------------------|------------------|----------------------|-------------------|
| S01.02.002    | 255               | 255               | 255              | 100%                 | -                 |
| S01.06.002    | -                 | -                 | -                | -                    | -                 |
| S04.10.002    | 989.523           | 700.521           | 659.911          | 95,9%                | 40.609            |
| S06.03.007    | 2.366.768         | 1.950.351         | 588.348          | 25,3%                | 1.767.959         |
| S06.03.008    | 30.732.399        | 19.943.542        | 3.210.041        | 45,6%                | 16.733.501        |
| S06.03.009    | -                 | -                 | -                | -                    | -                 |
| S06.03.010    | 353.474           | 310.240           | 310.240          | 100%                 | -                 |
| <b>TOTALE</b> | <b>34.442.419</b> | <b>22.904.908</b> | <b>4.768.796</b> | <b>46,2%</b>         | <b>18.542.069</b> |

In relazione alla gestione in conto competenza, il Servizio è stato in grado di garantire un'ottima capacità di impegno (si è arrivati al 70% solo sull' UPB S06.03.010, capitolo SC06.0517 - Sardegna consumatore - fondi statali per il quale valgono le considerazioni sotto riportate), mentre si registra una maggiore difficoltà nei pagamenti; in particolare, si è avuto un avanzamento nullo sui seguenti capitoli:

- UPB S06.03.007 - SC06.0463 Assistenza tecnica L.R.5 – CAT;
- UPB S06.03.008 - SC06.0481 Consorzi fidi; in quanto la L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 18 ha sostituito il 3° comma dell'art. 4 della L.R. 1/2009 assumendo diversi parametri di riferimento per la ripartizione fra i Consorzi Fidi dei 2 Meuro stanziati in

bilancio. Per tale ragione il Servizio ha dovuto predisporre nuove Direttive arrivando alla pubblicazione della graduatoria e all'impegno sulla stessa a fine dicembre, quando ormai i termini per i pagamenti erano già scaduti.

- UPB S06.03.010 - SC06.0517 Sardegna Consumatore. Valgono le stesse considerazioni già fatte per gli impegni.

In relazione alla gestione in conto residui, si evidenzia la mancanza di criticità nello smaltimento dei residui relativi ai CCN (UPB S04.10.002 - cap.SC04.2651), ai contributi alle Associazioni di categoria, ai CAT (UPB S06.03.007 - cap.SC06.0462 e cap.SC06.0463) e a Consorzi Fidi (UPB S06.03.008 - cap.SC06.0481), mentre più critica è la situazione relativa alle risorse statali (UPB S06.03.007 - cap.SC06.0464 e SC06.0465, UPB S06.03.008 - cap.SC06.0482), sebbene trattasi di criticità risolvibili. I fondi statali del capitolo SC06.0464 riguardano i CCN bando 2011 e si potrà procedere allo smaltimento dei residui solo in seguito alla presentazione della rendicontazione (da gennaio 2012), mentre i fondi del capitolo SC06.0465 vanno infatti rimodulati in quanto i CAT hanno raggiunto la quota triennale di de minimis ad essi spettante (e di conseguenza le relative risorse non sono neanche state impegnate); i fondi del capitolo SC06.0482 sono invece impegnati a favore dei Comuni per la riqualificazione della rete commerciale, e bisogna attendere i tempi di conclusione dei lavori che erano fissati per la maggior parte dei Comuni a ottobre 2011. Tuttavia, il Servizio ha concesso una proroga di sei mesi come previsto dal bando, ragion per cui i relativi residui potranno essere smaltiti solo durante il 2012.

I capitoli SC06.0479 (LR 37/98) e SC06.0480 (LR 9/2002) - UPB S06.03.008 sono quelli più critici, in quanto deve essere ricostruita la relativa situazione prima di poter procedere a qualsiasi smaltimento dei residui. Con specifico riferimento al Capitolo SC06.0480 è opportuno segnalare la presenza di euro 1.031.868,66 destinati al cofinanziamento dell'Azione 3 (qualificazione della rete commerciale) ai sensi della Deliberazione G.R.12/34 del 25.03.2010, già impegnati con Determinazione del Direttore del Servizio Commercio n. 3865 del 29 novembre 2006. Tali somme, ad oggi in perenzione amministrativa, non possono essere formalmente utilizzate a causa di incompatibilità con i Codici SIOPE. Per tale motivo il Servizio ha richiesto, nell'esercizio finanziario 2011, la istituzione di un nuovo capitolo. In relazione alla LR 37/98 il Servizio ha attivato una puntuale ricognizione nei primi mesi del 2012, e a breve sarà possibile procedere al disimpegno di gran parte delle risorse, mentre in relazione alla LR 9/2002 il Servizio ha avviato nel mese di dicembre una ricognizione sulla situazione relativa alla L.R. 9/2002 bando 2003 per il tramite dell'RTI di istituti di credito vincitrice dell'appalto per la gestione dei fondi.

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Commercio.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di Focalizzare l'attenzione su aspetti finemente finanziari.

In relazione all'obiettivo di accelerazione della spesa e al raggiungimento del plafond del patto di stabilità, gli impegni formali hanno raggiunto la cifra di € 17.901.249, leggermente inferiore alla stanziamento finale relativo al patto di stabilità e all'indicatore pianificato in seguito alla rimodulazione del plafond da parte dell'Ass.to della Programmazione che era parti a € 18.456.463.

Il Servizio ha infatti garantito l'impegno di tutte le risorse regionali – evitando quindi che tali stanziamenti andassero in economia – e delle risorse statali per le quali sono maturate le condizioni per arrivare ad un impegno formale. A valere sugli stanziamenti 2011 non si è potuto procedere all'impegno di € 55.678 a valere sul capitolo SC06.0517 - Sardegna consumatore in quanto tali risorse erano destinate alla modifica del portale SardegnaConsumatore, previa concertazione con le Associazioni dei Consumatori vincitrici di bando pubblico; tuttavia, poiché si è proceduto allo sblocco causato dal patto di stabilità per gli impegni solamente il 28 dicembre, solo in tale data si è proceduto alla firma dei contratti con le Associazioni, e non vi è stato il tempo di definire insieme alle stesse le modifiche da apportare al portale, elemento essenziale per definire l'oggetto della lettera di incarico a SardegnaT.

Non si è altresì proceduto all'impegno di € 400.000 in conto residui a valere sul capitolo SC06.0465 - Assistenza tecnica in quanto i CAT – beneficiari dell'azione – avevano già raggiunto nel 2011 la quota triennale di de minimis ad essi spettante; il raggiungimento di tale quota ha fatto sì che non potessero essere attribuiti loro € 55.435, 72 di fondi regionali che sono comunque stati rimodulati con Decreto Assessoriale 22 del 30.11.2011 e destinati al capitolo SC06.0462 per attività di studio, ricerca, divulgazione ed erogazione di servizi di assistenza e consulenza ai sensi della LR 19/1986 per il censimento dei negozi storici di cui alla Deliberazione GR 48/54 del 1.12.2011.

Sempre in relazione all'obiettivo di accelerazione della spesa, il Servizio ha garantito la spendita di € 10.028.832,41, a cui vanno aggiunti altri pagamenti per € 1.235.256,31 per i quali si è dovuto procedere ad annullamento delle relative Determinazioni causa blocco del patto di stabilità, per un totale di € 11.264.088,72.

In relazione alla capacità smaltimento residui passivi, il Servizio ha avviato nel mese di dicembre una ricognizione sulla situazione relativa alla L.R. 9/2002 bando 2003 per il tramite dell'RTI di istituti di credito vincitrice dell'appalto per la gestione dei fondi. Di fatto la situazione del bando 2003 della L.R. 9/2002 è quella che crea le maggiori criticità in termini di smaltimento dei residui passivi, e il Servizio non è attualmente in grado di poter ricostruire autonomamente la situazione. In seguito a tale ricognizione sarà possibile disimpegnare le risorse ormai non più necessarie per l'attuazione degli interventi. Negli ultimi mesi del 2011 il

Servizio ha altresì avviato e quasi concluso i procedimenti di revoca sui diversi bandi CCN 2007, 2008, 2010 con contestuale disimpegno delle risorse regionali non utilizzate.

Non si è invece proceduto a disimpegnare le risorse statali (fondi CIPE) in attesa di una loro rimodulazione su progetti strategici dell'Ass.to da avviare nel 2012.

#### Spesa 2011 del Servizio Commercio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali  |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-------------------|
| 01 Istituzioni                          | -                              | -                          | 255                         | 255                     | 255               |
| 02 Educazione                           |                                |                            |                             |                         |                   |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 04 Ambiente e territorio                | 1.133.464                      | 1.133.464                  | 700.521                     | 700.521                 | 861.780           |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                   |
| 06 Economia                             | 16.767.786                     | 16.767.786                 | 22.610.089                  | 22.204.133              | 9.166.797         |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                   |
| 08 Somme non attribuibili               |                                |                            |                             |                         |                   |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>17.901.249</b>              | <b>17.901.249</b>          | <b>23.310.864</b>           | <b>22.904.908</b>       | <b>10.028.832</b> |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.5.2. Le attività e i risultati

Nel corso del 2011 il Servizio Commercio ha portato avanti le sue attività istituzionali relative alla disciplina del commercio attraverso l'adeguamento della normativa regionale alla legislazione statale e comunitaria in materia di commercio, il rilascio di autorizzazioni amministrative per l'apertura di grandi strutture di vendita, la revisione normativa in materia di stampa quotidiana e periodica, sistema distributivo dei carburanti e somministrazione di alimenti e bevande. Il Servizio ha inoltre realizzato azioni per la tutela del consumatore e diversi interventi a sostegno del commercio quali l'elaborazione e la gestione di programmi strategici regionali ai sensi della L. 266/97, art. 16.

Il Servizio ha altresì gestito interventi di finanziamento a favore delle imprese commerciali con erogazione di contributi in conto capitale, in conto canoni di leasing ed in conto interessi per il tramite della L.R. 9/2002; si è inoltre occupato di contributi alle associazioni di categoria ed ai consorzi fidi, di contributi alle imprese del commercio garantite dai consorzi fidi, di iniziative per la rivitalizzazione del sistema distributivo, di Centri commerciali naturali (CCN) e di Centri di assistenza tecnica (CAT).

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Commercio

| <i>Codice OGO</i> | <i>Denominazione OGO</i>           | <i>Grado di conseguimento obiettivo</i> |
|-------------------|------------------------------------|---|
| 201105894         | Analisi posizioni debitorie        | Non conseguito                          |
| 201105904         | Portale SardegnaTurismo            | Conseguito                              |
| 201105951         | Tutela dei consumatori-Portale web | Conseguito                              |
| 201105961         | CCN Nuove Direttive                | Conseguito                              |

In relazione all'analisi delle posizioni debitorie del Servizio, è stata avviata l'analisi delle stesse, mentre il relativo gruppo di lavoro è stato avviato solo nel 2012.

In relazione al Portale Sardegna Turismo con Determinazione 1232 del 30.09.2011 è stato costituito il gruppo di lavoro ed è stato predisposto il relativo documento di ricognizione e analisi.

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla Tutela dei Consumatori – Portale web, a fronte di un numero di accessi preventivato pari a 100, il portale ha registrato nei periodi di considerazione 81.813 accessi.

Inoltre, in data 23.09.2011 con propria Deliberazione 39/50 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva le nuove Direttive di attuazione dell'art. 36 della L.R. n. 5/2006 "Incentivi a favore dei Centri Commerciali Naturali", programmi annuali di promozione così come adottate con la deliberazione n. 28/57 del 24 giugno 2011. Attualmente si è in attesa dell'approvazione del bilancio per poter pubblicare la graduatoria 2012.

#### Altre attività del Servizio

Per quanto attiene la disciplina del commercio, si evidenzia come la materia sia in continua e veloce evoluzione, in quanto i diversi interventi statali in materia di liberalizzazione – dal D.Lgs. 59/2010 in poi – hanno di fatto reso superata la L.R. 5/2006, la quale contiene disposizioni restrittive, già incompatibili con la Direttiva Servizi e sempre meno sostenibili alla luce della più recente normativa statale e della giurisprudenza nazionale e comunitaria; la norma inoltre non contiene alcun riferimento ad importanti settori specifici del commercio quali il settore dei carburanti e della stampa quotidiana e periodica per citarne solo alcuni. Quest'ultimo settore è stato normato con il collegato alla finanziaria (L.R. n. 12/2011), mentre alcune liberalizzazioni in materia di GSV ed edicole sono state proposte dal Servizio nel DDL relativo alla legge comunitaria 2010 approvata nel 2011 dalla Giunta regionale e tuttora all'esame dell'organo legislativo.

Il servizio ha inoltre predisposto bozze di DDL sulla disciplina del commercio (revisione della L.R. 5/2006), in materia di distribuzione carburanti e di vendita di stampa quotidiana e periodica per adeguare la normativa regionale alle recenti disposizioni a livello statale.

Poiché la Regione Sardegna non ha ancora una norma per la tutela dei consumatori, il Servizio ha predisposto una bozza di Ddl in materia.

Relativamente all'urbanistica Commerciale e alle Grandi Strutture di vendita, la disciplina è normata dalla L.R. n. 5/2005, dalla L.R. n. 5/2006, art. 10 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/108 del 2000. Poiché tale complesso di norme è in buona parte inapplicabile per incompatibilità con la Direttiva Servizi, è stata predisposta la Deliberazione G.R. 40/26 del 6.10.2011 che ha disposto l'abrogazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione G.R. 55/108 del 2000 che prevedevano il contingentamento delle superfici di vendita commerciali non compatibili con la normativa comunitaria, e ha dettato indirizzi per la valutazione delle pratiche inerenti GSV nelle more dell'adozione del Piano per le GSV. Nel corso del 2011 il Gruppo di Lavoro interassessoriale per la redazione del Piano, previsto dalla Deliberazione G.R. 40/2 ha iniziato la sua attività.

Nel corso del 2011 il Servizio ha garantito l'istruttoria degli atti per la Conferenza dei Servizi relativa alla proposta MD 2000 di Olbia.

Con riferimento alla materia di tutela del consumatore (L. 388/2000, art. 148, c.1) e in particolare al portale SardegnaConsumatore, è stata portata avanti la realizzazione del programma MAP 5; il 4 agosto 2011 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'individuazione delle Associazioni dei consumatori che si occuperanno della produzione dei contenuti del portale; nel mese di dicembre sono stati firmati i contratti con le Associazioni dei Consumatori individuate con procedura ad evidenza pubblica e si è proceduto all'impegno delle relative risorse. Sempre nel mese di dicembre è stato sottoscritto un contratto CONSIP per garantire la figura del *Community manager* del portale. A fine 2011 il Servizio si è altresì attivato per la redazione di un progetto FP7 in materia di consumerismo in collaborazione con l'Università di Cagliari che è poi stato regolarmente presentato alla Commissione Europea nel gennaio del 2012.

In relazione agli interventi a favore dei Comuni per la qualificazione della rete commerciale (L. 266/1997, art. 16, c. 1) è stata data attuazione al bando per l'individuazione degli interventi comunali da finanziare e sono state attivate le relative procedure amministrative.

Per quanto riguarda il supporto alle imprese commerciali, il Servizio ha proseguito nell'attività di gestione della L.R. 9/2002, bandi 2003, 2006, 2007, 2008 e 2009, garantendo i rapporti con le banche, l'approvazione delle graduatorie, i rapporti con le imprese, le concessioni di finanziamenti, proroghe, l'adozione di atti di revoca totale o parziale, la verifica delle trasformazioni societarie etc., le verifiche Equitalia, i pagamenti e l'esame dei ricorsi in collaborazione con il Servizio AA.GG.). In particolare, a fine 2011 è stata pubblicata la graduatoria della L.R. 9/2002 bando 2009 ed è stata avviata presso le banche la ricognizione dello stato dell'arte relativamente al bando 2003.

L'ufficio ha altresì garantito la gestione della L.R. 37/1998 art. 3 comma 3, per la quale ci sono ancora alcuni interventi in corso, e della L.R. 35/199, norma ormai superata dalle successive leggi di settore e non più finanziata a partire dall'approvazione della L.R. 9/2002, per la quale nel corso del 2011 sono state effettuate verifiche relative all'escussione di garanzie fideiussorie.

Il Servizio ha provveduto all'erogazione di contributi, ai Centri di Assistenza Tecnica (CAT) promossi dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, per l'istituzione e la gestione, anche in forma consortile, di centri di assistenza tecnica alle imprese per i quali la disponibilità sul Bilancio Regionale nel 2011 è stata pari a € 100.000. Gli adempimenti svolti hanno riguardato l'istruttoria domande pervenute, l'adozione dei provvedimenti di concessione, l'esame delle rendicontazioni e l'effettuazione dei pagamenti.

In relazione alla L.R. 19/1986 che prevede contributi alle associazioni di categoria del comparto del Commercio diretti a promuovere e favorire la partecipazione degli operatori del settore all'attuazione degli obiettivi di sviluppo produttivo della programmazione regionale tramite attività di formazione, studio, ricerca, consulenza, il Servizio ha svolto i seguenti adempimenti: istruttoria domande pervenute, predisposizione della Deliberazione di riparto dei fondi, adozione dei provvedimenti di concessione ed esame rendicontazione e pagamenti.

A valere sulle L.R. 1/2010, art.4, comma 3 e L.R. 3/2008, art. 7 comma 47 relative all'integrazione del fondo rischi dei Consorzi Fidi del settore Commercio destinato ai prestiti concessi alle imprese in regime de minimis, il Servizio ha garantito la predisposizione di nuove Direttive, ha pubblicato l'avviso pubblico, predisposto l'istruttoria delle domande pervenute e impegnato le risorse stanziato dal bilancio regionale 2011, pari a € 2.000.000.

Relativamente ai Programmi annuali di promozione dei Centri Commerciali Naturali (L.R. 572006 art. 36), finanziati anche con i fondi della Delibera CIPE 100/1998, il Servizio ha chiuso le rendicontazioni dei Programmi 2007, 2008 e 2010 inviando le comunicazioni di revoca per i CCN che non hanno presentato rendiconto.

In relazione al bando CCN 2011, con Deliberazione GR del 26 luglio 2011 è stato approvato un programma di interventi per un importo di € 2.377.349,74 a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute. Il Servizio ha poi provveduto all'adozione dei provvedimenti di concessione e al pagamento delle anticipazioni richieste.

Nel 2011 sono infine state predisposte le Direttive 2012 approvate dalla Giunta ed è stata avviata l'istruttoria delle domande pervenute.

Tra le altre attività svolte dal Servizio si segnalano il rilascio di pareri ed indicazioni ad enti ed utenti sulle tematiche della disciplina del commercio e gli approfondimenti sulle tematiche del commercio tramite la partecipazione al Coordinamento delle Regioni presso la Commissione AA.PP. e del CINSEDO.

## 4.6. Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione

### 4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

|          |  |
|----------|--|
| E231.006 | ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI  |
| E231.026 | PROMOZIONE TURISTICA   |
| E233.001 | CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL COFINZIAMENTO DI PROGRAMMI, INIZIATIVE E PROGETTI COMUNITARI |
| E421.001 | TRASFERIMENTI DALLO STATO, IN CONTO CAPITALE, PER IL COFINZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI                           |
| E421.012 | ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL TURISMO  |
| E422.001 | TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI E INIZIATIVE E PROGETTI COMUNITARI                                   |

##### Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanziamenti finali | Accertamenti   | Riscossioni | Versamenti | Capacità accertamento | Capacità riscossione | Residui attivi |
|---------------|---------------------|----------------|-------------|------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| E231.006      | 205.500             | 120.590        | -           | -          | 58,7%                 | 0%                   | 120.590        |
| E231.026      | 364.000             | -              | -           | -          | 0%                    | -                    | -              |
| E233.001      | 39.960              | 7.897          | -           | -          | 19,8%                 | 0%                   | 7.897          |
| E421.001      | 20.000              | -              | -           | -          | 0%                    | -                    | -              |
| E421.012      | -                   | -              | -           | -          | -                     | -                    | -              |
| E422.001      | 10.000              | -              | -           | -          | 0%                    | -                    | -              |
| <b>TOTALE</b> | <b>639.460</b>      | <b>128.487</b> | <b>-</b>    | <b>-</b>   | <b>20,1%</b>          | <b>0%</b>            | <b>128.487</b> |

##### Gestione in c/residui

| UPB           | Residui iniziali | Accertamenti     | Riscossioni    | Versamenti     | Capacità riscossione | Capacità smaltimento | Residui attivi   |
|---------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------------|----------------------|------------------|
| E231.006      | -                | -                | -              | -              | -                    | -                    | -                |
| E231.026      | 1.911.013        | 1.911.013        | 282.140        | 282.140        | 14,8%                | 14,8%                | 1.628.873        |
| E233.001      | 203.040          | 203.040          | -              | -              | 0%                   | 0%                   | 203.040          |
| E421.001      | -                | -                | -              | -              | -                    | -                    | -                |
| E421.012      | -                | -                | -              | -              | -                    | -                    | -                |
| E422.001      | -                | -                | -              | -              | -                    | -                    | -                |
| <b>TOTALE</b> | <b>2.114.053</b> | <b>2.114.053</b> | <b>282.140</b> | <b>282.140</b> | <b>13,3%</b>         | <b>13,3%</b>         | <b>1.831.913</b> |

## UPB di Spesa

|            |   |
|------------|---|
| S01.02.002 | ONERI PER CONTRIBUTI SOCIALI E DI FINE RAPPORTO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE |
| S01.03.004 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI E ACCORDI DI PROGRAMMA                |
| S01.03.012 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI E ACCORDI DI PROGRAMMA - INVESTIMENTI |
| S06.01.005 | P.O. 2007-2013 (FESR) - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - ASSI I, V E VI |
| S06.02.002 | PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA   |
| S06.02.003 | VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO   |

## Gestione in c/competenza

| UPB           | Stanziameti finali | Impegni formali | Pagamenti      | Capacità impegno | Capacità pagamento | Residui passivi |
|---------------|--------------------|-----------------|----------------|------------------|--------------------|-----------------|
| S01.02.002    | 221                | 221             | 111            | 100%             | 50%                | 111             |
| S01.03.004    | 245.239            | 128.266         | 98.237         | 52,3%            | 76,6%              | 30.029          |
| S01.03.012    | 30.000             | -               | -              | 0%               | -                  | -               |
| S06.01.005    | 9.701.572          | -               | -              | 0%               | -                  | 20.000          |
| S06.02.002    | 468.328            | 104.328         | 104.328        | 22,3%            | 100%               | -               |
| S06.02.003    | 9.837.541          | -               | -              | 0%               | -                  | 684.000         |
| <b>TOTALE</b> | <b>20.282.901</b>  | <b>232.815</b>  | <b>202.676</b> | <b>1,1%</b>      | <b>87,1%</b>       | <b>734.140</b>  |

## Gestione in c/residui

| UPB           | Residui Iniziali  | Impegni formali  | Pagamenti      | Capacità smaltimento | Residui passivi   |
|---------------|-------------------|------------------|----------------|----------------------|-------------------|
| S01.02.002    | -                 | -                | -              | -                    | -                 |
| S01.03.004    | 1.013.278         | 1.013.278        | 272.700        | 26,9%                | 740.578           |
| S01.03.012    | -                 | -                | -              | -                    | -                 |
| S06.01.005    | 1.428.000         | -                | -              | 0%                   | 1.428.000         |
| S06.02.002    | 848.478           | 418.082          | 351.432        | 57,1                 | 364.392           |
| S06.02.003    | 8.215.188         | -                | -              | 0%                   | 8.215.188         |
| <b>TOTALE</b> | <b>11.504.944</b> | <b>1.431.360</b> | <b>624.132</b> | <b>6,6%</b>          | <b>10.748.158</b> |

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per l'anno 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

5 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 del Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

| Descrizione strategia                   | Impegni complessivi competenza | Impegni formali competenza | Impegni complessivi residui | Impegni formali residui | Pagamenti Totali |
|---|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|------------------|
| 01 Istituzioni                          | 128.487                        | 128.487                    | 1.013.278                   | 1.013.278               | 371.048          |
| 02 Educazione                           |                                |                            |                             |                         |                  |
| 03 Patrimonio culturale                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 04 Ambiente e territorio                |                                |                            |                             |                         |                  |
| 05 Servizi alla persona                 |                                |                            |                             |                         |                  |
| 06 Economia                             | 808.328                        | 104.328                    | 10.359.012                  | 418.082                 | 455.760          |
| 07 Crescita delle reti infrastrutturali |                                |                            |                             |                         |                  |
| 08 Somme non attribuibili               |                                |                            |                             |                         |                  |
| <b>TOTALE</b>                           | <b>936.815</b>                 | <b>232.815</b>             | <b>11.372.290</b>           | <b>1.431.360</b>        | <b>826.808</b>   |

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.6.2. Le attività e i risultati**

Nell'ambito della struttura organizzativa di questo Assessorato il Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione si caratterizza per il fatto che esso è connotato da un'attività a carattere fortemente trasversale, che tocca il suo apice nel settore della Programmazione Comunitaria.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione

| Codice OGO | Denominazione OGO                   | Grado di conseguimento obiettivo |
|------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| 201105895  | Analisi posizioni debitorie         | Conseguito                       |
| 201105905  | Portale SardegnaTurismo             | Conseguito                       |
| 201105991  | PO FESR Asse IV-Programmazione      | Conseguito                       |
| 201106001  | PO FESR Asse V - Linea 5.2.2.       | Conseguito                       |
| 201106011  | Progetto MARTE-Ruralità e Turismo   | Conseguito                       |
| 201106021  | Progetto PO Marittimo               | Conseguito                       |
| 201106031  | Progetti Interregionali L. 135/2001 | Conseguito                       |

**201105895      Analisi posizioni debitorie**

Il servizio non ha posizioni debitorie.

**201105991 PO FESR ASSE IV – PROGRAMMAZIONE**

Obiettivo operativo 4.2.2: *Diversificare, destagionalizzare e riqualificare l'offerta turistica regionale innalzando il livello qualitativo dei prodotti e servizi turistici*

**4.2.2.a – Bando “Pia Turismo”**

È stato effettuato lo studio e l'analisi della bozza delle direttive in precedenza (2010) proposte dal CRP. Le stesse sono state opportunamente integrate e modificate secondo le indicazioni impartite a questo Servizio e sono state consegnate all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore per l'invio al CRP. Nel mese di giugno l'iter si è interrotto in quanto non risultavano più allineate le posizioni del CRP con quelle dell'Assessorato relativamente alle spese ammissibili ed ai massimali di spesa.

In seguito alle DGR n. 42/21 del 20/10/2011, l'importo destinabile è stato rideterminato in € 10.000.000 a condizione che le risorse non debbano essere utilizzate per soddisfare le richieste di cui all'Avviso “Interventi materiali e immateriali per completare e migliorare l'offerta delle imprese turistiche”.

**4.2.2.a – Avviso “Interventi materiali e immateriali per completare e migliorare l'offerta delle imprese turistiche”**

Il Servizio ha inizialmente programmato un bando agile e snello (“Piccoli interventi materiali e immateriali per completare e migliorare l'offerta delle imprese turistiche”), tale da consentire di far spesa in tempi brevi. Nel corso del 2011, in seguito al rallentamento della procedura relativa al bando PIA Turismo, è stata adottata la scelta di aumentarne e di modificarne la portata. Le DGR n. 42/21 del 20/10/2011 e n. 48/58 del 1/12/2011 hanno completato l'iter come previsto all'art. 25 della L.R. n. 2/2007 consentendo di destinare alla realizzazione dell'intervento la dotazione finanziaria di € 18.546.346,63 che, sulla base delle reali esigenze finanziarie e della qualità dei progetti che verranno proposti, potrà essere integrata di ulteriori € 10.000.000. Non si è potuto procedere alla pubblicazione del bando, in quanto le risorse si trovavano su capitoli di competenza del Servizio Turismo e l'assegnazione del CdR al Servizio si è perfezionata solo a seguito del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio n 489/11717 del 30 dicembre 2011.

**4.2.2.b - Bando “Ideazione, promozione e diffusione di un marchio di certificazione di qualità ambientale per gli alberghi e campeggi ecocompatibili**

Nonostante la permanenza di diverse criticità di carattere organizzativo dovute all'avvicinarsi degli incarichi dirigenziali nel Servizio Turismo, il Servizio ha comunque proseguito l'attività di programmazione elaborando il disciplinare (firmato in data 19/05/2011)

per l'affidamento all'Agenzia Governativa "BIC Sardegna", società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna, ed il relativo Piano Operativo.

#### **4.2.4.a - Bando "Studio, progettazione e realizzazione di corner e vetrine anche virtuali per la promozione dell'artigianato artistico regionale da posizionare presso le strutture ricettive di qualità della Sardegna"**

Il Servizio ha elaborato il disciplinare per l'affidamento all'Agenzia Governativa "BIC Sardegna", società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna ed il relativo Piano Operativo.

#### **4.2.4.b - Portale "SardegnaTurismo" evolution**

Trattandosi di un progetto a titolarità regionale è stato costituito il Gruppo di Progetto, composto da personale dei diversi Servizi dell'Assessorato. Stante la difficoltà di completare la procedura selettiva per il conferimento di 4 incarichi ad esperti di comunicazione pubblica sul web e nuovi media, il Servizio si è occupato di studiare la procedura per l'acquisto, mediante CONSIP, di un servizio propedeutico all'avvio del progetto per la funzionalità del portale SardegnaTurismo.

L'utilizzo di tale procedura, equivalente sotto il profilo giuridico ad una gara ad evidenza pubblica, è stato ritenuto il più idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed ha consentito a questa amministrazione di utilizzare i fondi comunitari per il relativo pagamento.

Il servizio ha curato la procedura sino all'acquisizione del parere di coerenza da parte del CRP.

#### **4.2.4.c - Bando "Itinerari tematici"**

È proseguita l'attività del Servizio su questa linea assegnata al Servizio Turismo. Il Bando, interamente predisposto dal Servizio, è stato pubblicato nel mese di ottobre 2010. Al riguardo, si evidenzia che a seguito dell'incarico ad interim conferito alla scrivente è stato possibile procedere alla nomina della Commissione di valutazione. Il Servizio ha altresì provveduto mediante i propri funzionari a svolgere l'istruttoria anche per quanto riguarda i progetti esecutivi e ad elaborare la graduatoria definitiva. Inoltre, il Servizio si è attivato per aumentare lo stanziamento disponibile in quanto ha ritenuto che il bando costituisca un'importante opportunità per produrre spesa ed evitare il disimpegno delle risorse.

#### **4.2.4.c - Bando "Completamento e razionalizzazione della segnaletica degli itinerari"**

Il Servizio ha provveduto alla stesura di un bando rivolto agli Enti locali territoriali (i Comuni). È stato acquisito il parere di coerenza del CRP. Nel mese di novembre gli atti sono stati trasmessi al Direttore del Servizio Turismo per la pubblicazione del relativo Bando. Per il principio di ottimizzazione delle risorse il Servizio ha più volte suggerito l'opportunità di riversare le somme sul Bando Itinerari Tematici. Alla data del 31 dicembre il Bando non risultava ancora pubblicato.

#### **4.2.4.c - Bando “Azioni pilota di collegamento costa – zone interne” (Progetto E-car)**

Come da deliberazione della Giunta Regionale n. 19/29 del 14/04/2011 il Servizio si è attivato per l'affidamento del progetto ad una società *in house* della Regione Sardegna. Stante la necessità di elaborare degli studi specifici per l'attuazione del progetto si è ipotizzato l'affidamento a Sardegna Ricerche, con la quale si sono tenuti alcuni incontri propedeutici all'affidamento. Tuttavia, dopo un approfondimento, non si è riusciti a superare alcune criticità attenenti al fatto che Sardegna Ricerche non è una società *in house*, ma un Ente strumentale alla Regione Sardegna e pertanto sotto il profilo giuridico è risultato problematico configurare e giustificare il trasferimento delle risorse. Per queste ragioni questa proposta progettuale non ha avuto seguito e le risorse sono state indirizzate, su indicazione dell'Assessore, al bando “Itinerari tematici”.

#### **4.2.4.d - “Sviluppo distretti turistici di qualità”**

Il Servizio ha elaborato il disciplinare (firmato in data 19/05/2011) per l'affidamento dell'intervento all'Agenzia Governativa “BIC Sardegna”, quale società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna ed il Piano Operativo.

#### **4.2.4.e - “Strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali ed internazionali”**

Relativamente alla somma da trasferire alle Province sono stati effettuati diversi incontri con le Province al fine di valutare l'opportunità di richiedere un programma a ciascuna Provincia oppure un programma unitario attraverso l'Unione Province Italiane (UPI) - Unione Regionale Sardegna. Si è concordato con le Province per la presentazione di una bozza di progetto condiviso tra le stesse, con la nomina di una Provincia capofila. La bozza di progetto è stata sottoposta all'attenzione del CRP per valutare l'ammissibilità di alcune spese. L'attività del Servizio su questo progetto è cessata ai primi di novembre a seguito della nomina del Direttore del Servizio Turismo.

### **201106001 PO FESR ASSE V – PROGRAMMAZIONE**

**Obiettivo operativo 5.2.2:** *Recupero e sostegno al Know how locale e promozione dei centri minori*

#### **5.2.2.b - Bando “progetti pilota di valorizzazione dell'attrattività dei sistemi produttivi dei centri minori” e Bando per operatori privati**

Il Servizio ha elaborato due bandi.

Il primo (dotazione finanziaria € 10.000.000,00) vede come beneficiari i Sistemi territoriali dei Centri minori. Il bando è stato configurato come propedeutico all'emanazione di un successivo Bando che prevede come potenziali beneficiari gli operatori dei sistemi produttivi ed identitari che operano nei territori dei Centri minori. E' stato pubblicato sul Buras il 4 agosto 2011 ed a seguito delle numerose richieste pervenute è stata concessa una proroga.

I lavori della Commissione sono iniziati a novembre e si prevede una durata di almeno 6 mesi stante la complessità dei progetti e la numerosità delle proposte pervenute.

Il secondo bando (dotazione pari a € 5.000.000,00), ancorchè già elaborato nei suoi aspetti fondamentali, essendo strettamente collegato al primo (per quanto concerne i destinatari finali), non è stato ancora pubblicato, in attesa della graduatoria concernente il bando "progetti pilota di valorizzazione dell'attrattività dei sistemi produttivi dei centri minori".

#### **201106011      Progetto MARTE-Ruralità e Turismo**

Nel Programma Operativo di Cooperazione Trasfrontaliera "Italia-Francia – Marittimo 2007 - 2013" tra i progetti strategici approvati è incluso il progetto "Marte+" nel quale l'Assessorato è partner con un finanziamento totale di € 253.000,00.

La data di inizio del progetto è stata decisa dal partenariato congiunto nel 30 giugno 2010. Sono stati attivati tutti gli atti amministrativi per l'apertura dei capitoli di entrata e di spesa. Si è definito il livello di partenariato locale con una azione di governance regionale che vede coinvolte tutte le Province sarde ed in particolare la Provincia del Medio Campidano nel ruolo di coordinatore, con la quale è stata sottoscritta una specifica convenzione per l'esecuzione del progetto. Sono state attivate tutte le riunioni con i partners transnazionali e con quelli locali.

È stato selezionato il certificatore del progetto provvedendo alla prima certificazione di spesa inviata al Leader di progetto per il rimborso delle spese. Al 31 dicembre è stato raggiunto l'obiettivo di spesa superiore al 50% del progetto. Il progetto termina a giugno 2013.

#### **201106021      Progetto PO Marittimo**

Nel Programma Operativo di Cooperazione Trasfrontaliera "Italia-Francia – Marittimo 2007 - 2013" tra i progetti strategici approvati è incluso il progetto "TPE" nel quale l'Assessorato è partner con un finanziamento totale di € 1.470.000,00.

La data di inizio del progetto è stata decisa dal partenariato congiunto nel 30 giugno 2010. Sono stati attivati tutti gli atti amministrativi per l'apertura dei capitoli di entrata e di spesa. Si è definito il livello di partenariato locale con una azione di governance regionale che vede coinvolte tutte le Province sarde ed in particolare la Provincia del Medio Campidano nel ruolo di coordinatore, con la quale è stata sottoscritta una specifica convenzione per l'esecuzione del progetto.

Sono state attivate tutte le riunioni con i partners transnazionali e con quelli locali. È stato selezionato il certificatore del progetto provvedendo alla prima certificazione di spesa inviata al Leader di progetto per il rimborso delle spese. Al 31 dicembre è stato raggiunto l'obiettivo di spesa superiore al 50% del progetto. Il progetto termina a giugno 2013.

Si evidenzia che il Progetto Marte + (253.000) e il progetto TPE (1.470.000) sono due progetti strategici che rientrano nel Programma Operativo di Cooperazione Trasfrontaliera

“Italia-Francia – Marittimo 2007 - 2013” .Complessivamente dall’inizio del Programma è stata effettuata una spesa di € 803.940,17 su € 1.723.000,00)

Poiché il personale che segue lo sviluppo dei progetti è formato dallo stesso gruppo di funzionari , per le spese del personale si sono riscontrate difficoltà di carattere pratico in merito all’attribuzione della spesa al singolo progetto.

In fase di programmazione, il Servizio ha indicato come obiettivo da raggiungere il 50% della spesa come previsto dalla normativa comunitaria.

Trattasi in entrambi i casi di progetti iniziati il 30/06/2010 e la cui conclusione è prevista per il 30/06/2013, per una durata complessiva pari ad anni 3.

Entro la prima metà del periodo, cioè al 31/12/2011 sulla base di quanto deciso dalla Autorità di Gestione del Programma PO MARITTIMO, cui entrambi i progetti afferiscono, bisognava spendere il 50% delle risorse.

#### **201106031 Progetti Interregionali L. 135/2001**

Si è provveduto al riesame della documentazione amministrativa e contabile di tutti i Progetti interregionali, finanziati al 90% dal Dipartimento del turismo e cofinanziati al 10% dalla Regione Sardegna, per le annualità 2003-2004-2005-2007-2008-2009.

Nel corso dell’esercizio finanziario 2011 è stata rendicontata la maggior parte dei Progetti interregionali relativi **all’annualità 2003** (“Cinsedo”, “Coste e lagune veneto-friulane e sarde”, “Approdi di Ulisse”, “Ville”, “L’isola che non c’è”, “Mare e Miniere ed. 2005”, “Perle dell’Alto Tirreno”, “Point to Point”), **2004** (“Promozione sistema congressuale”, “Mare e miniere ed. 2006”, “Paesaggi d’autore”, “Fattore k”, “Oltre il sipario”, “Palestre subacquee”, “Cinsedo”) e **2005** “Cinsedo”, “Itinerari turistici dei paesaggi d’autore”, “Cicloturismo”, “Mare e miniere”, “Promozione turismo equestre”), programmato il completamento dei Progetti Interregionali relativi all’annualità **2007** (“Itinerario turistico interregionale: la rete delle destinazioni congressuali/incentive a supporto del sistema degli itinerari storici, culturali e religiosi di rilevanza internazionale”; “Itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi del mare e delle miniere di mare (ed. 2008)”, **2008** (“Itinerari d’autore: viaggi culturali nei luoghi dei grandi personaggi d’Italia”, “Itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi del mare e delle miniere di mare - implementazione 2007 (ed. 2009)”), e **2009** (“Itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi del mare e delle miniere di mare - fase 2 (ed. 2011)”, “Itinerari d’autore - viaggio culturale nei luoghi dei grandi personaggi d’Italia - fase 2”, “Itinerari interregionali di turismo per tutti”), a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 16/2 del 29/03/2011.

Con riferimento ai progetti non rendicontati (n.3) nella loro interezza nell’anno solare di riferimento, si specifica quanto segue:

- il progetto “Portale telematico interregionale di promozione turistica - annualità 2005 non è stato rendicontato in quanto il medesimo è stato soppresso a seguito della Comunicazione del competente Dipartimento del Turismo, il quale non ha concesso la proroga richiesta dalla Regione capofila (Liguria), dando corso ad un contenzioso (non ancora definito) e che prescinde da ogni forma di responsabilità della Regione Sardegna.
- Il progetto “Promozione del sistema congressuale, Italia for events”, annualità 2005 è stato portato a compimento dalla Società aggiudicataria della procedura di selezione (Grafics Studio S.r.L.) nel maggio 2011 ed è stato liquidato integralmente nel dicembre 2011. In tempi brevi tutta la rendicontazione verrà trasmessa al Dipartimento
- Il Progetto “Balneare”, annualità 2005, previo affidamento all’Area Marina Protetta di Tavolara, è stato portato a compimento nella sua interezza, ma non è stato ancora liquidato il saldo finale per cause attinenti al trasferimento delle quote di propria competenza da parte del Dipartimento.

Altre attività del Servizio hanno riguardato:

**Progetti di Eccellenza** - Con riferimento all’attuazione dell’art.1, comma 1228, della legge 27.12.2006 n.296, modificato dall’art. 18 della legge 18.6.2009, n. 69, e in particolare al Protocollo d’Intesa del 24 giugno 2010, sottoscritto tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e le Regioni e Province autonome, sono state attivate riunioni interregionali per la definizione di un progetto di eccellenza avente carattere di interregionalità con l’adesione formale delle regioni partners: Liguria e Molise.

Regioni Sardegna, Liguria e Molise hanno elaborato congiuntamente un’ipotesi di progetto di eccellenza intitolato “I Borghi di eccellenza - identità, cultura e tradizioni popolari”, finalizzato al miglioramento ed al potenziamento della qualità turistica del tessuto urbano, sociale, storico, culturale ed economico di un campione rappresentativo di comuni delle diverse regioni coinvolte, con particolare riferimento ai comuni insigniti della “Bandiera Arancione” ed i comuni appartenenti al club “I borghi più belli di Italia” che è stato presentato in data 21/04/2011 dalla Regione Sardegna, in qualità di capofila, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Fondi FAS - Progetti di qualità** - Nell’anno 2010 il Servizio Programmazione si è attivato in merito a tutta la pratica che si è conclusa con l’affidamento dell’attuazione dell’intervento alla Agenzia in house BIC Sardegna. L’attività del Servizio ha pertanto evitato la perdita delle risorse pari a € 5.680.000,00, allocate nel Cap. SC06 0222, di competenza del Servizio Turismo.

Nel 2011 il Servizio, sulla base di quanto previsto nella delibera G.R. 36/10 del 26/07/2005 e delle indicazioni impartite dall’Assessore, ha elaborato un Bando per la premialità dei progetti di qualità, pubblicato nel mese di ottobre.

**Supporto alle operazioni di chiusura del POR Sardegna 2000/2006** - Il Servizio si è attivato ed ha di fatto posto in essere gli adempimenti dettati dalla normativa comunitaria per il tramite dell'Autorità di Gestione del POR FESR.

Premesso quanto sopra, e per opportuna conoscenza, si comunica che allo stato dei fatti, non si è ancora perfezionata la chiusura degli interventi a valere sulla programmazione 2000/2006 né è stata prevista un'attività inerente il monitoraggio delle operazioni attive.

Gli atti necessari per la chiusura della Programmazione 2000 /2006 sono stati opportunamente segnalati alla Direzione Generale.

**Bilancio** - L'attività del Servizio si è focalizzata sulla cura, l'organizzazione e la gestione di un sistema contabile conforme ai tempi ed alle procedure previste dalle norme e dai regolamenti vigenti. Sono state predisposte le bozze dei bilanci di previsione e le relative variazioni ed il materiale per la predisposizione del DAPEF e dei documenti finanziari. Nel corso dell'anno è stato effettuato il monitoraggio delle entrate e della spesa nonché l'elaborazione dei flussi finanziari relativi ai fondi regionali, si è provveduto a richiedere l'istituzione dei capitoli ed a curare il completamento dei trasferimenti statali e comunitari.

Nei limiti della propria competenza è stata effettuata l'attività trasversale a supporto della Direzione Generale e dei Servizi mediante predisposizione di specifici report.

Nel corso del 2011 sono state elaborate, analizzate e caricate sul sistema contabile n.740 pratiche relative a provvedimenti di impegno e n.1030 provvedimenti di liquidazione oltre i procedimenti di rassegnazione dei residui perenti e le operazioni di variazione compensativa. L'attività di monitoraggio è stata tenuta nel corso di tutto l'anno e si è intensificata nell'ultimo trimestre in relazione agli obiettivi strategici fissati dalla direzione generale.

Particolare attenzione è stata riposta nell'analisi dei residui passivi per lo smaltimento dei quali si è operato anche attraverso il definanziamento ( Art.2 comma 2 L.R. 10 agosto 2010, n.14 e art.1 ; art.39, comm 9 L.R. 19 gennaio 2011 , n.1).